



La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Laverda - Don Milani" è nato il primo settembre 2018 dall'aggregazione tra le scuole dei comuni di Breganze e Colceresa. Il territorio si caratterizza per interesse paesaggistico, storico e artistico. La zona beneficia della presenza di numerose ville venete e della vicinanza di itinerari di interesse turistico (Marostica, Bassano del Grappa, Vicenza). Si trova al margine dei teatri dei due conflitti mondiali e offre anche spunti per lo studio di zone naturali.

Le attività economiche del territorio si collocano prevalentemente nel settore della media-piccola industria e dei laboratori artigianali; sono insediate nel territorio due multinazionali. È attivo ed importante il settore agricolo, in particolare la viticoltura e la cerasicoltura. La popolazione è distribuita tra i due capoluoghi e le frazioni.

Nel territorio sono presenti enti e associazioni di tipo culturale, sociale e sportivo, che cooperano con la scuola tramite specifici progetti e iniziative mirati alla formazione delle persone. I genitori partecipano alla vita della Scuola in maniera regolare, anche attraverso gli Organi Collegiali.

I plessi sono ubicati nei pressi dei centri paese, pertanto facilmente raggiungibili ed è attivo il servizio di scuolabus, che raggiunge anche l'utenza più lontana dalle sedi. Grazie ad alcuni volontari da anni funziona anche il servizio "Piedibus" per accompagnare gli alunni a piedi a scuola.

Tra i progetti dell'Istituto sono presenti anche quelli redatti in partenariato con gruppi di volontariato e società sportive del paese. Non mancano le collaborazioni con i commercianti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LAVERDA-DON MILANI BREGANZE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VIIC81000N
Indirizzo	PIAZZETTA DEGLI ALPINI,12 BREGANZE 36042 BREGANZE
Telefono	0445873174
Email	VIIC81000N@istruzione.it
Pec	viic81000n@pec.istruzione.it

Plessi

IC BREGANZE - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA81001E
Indirizzo	VIA GEN. MAGLIETTA, 45 - 36042 BREGANZE

IC BREGANZE - MIRABELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA81002G
Indirizzo	VIA S. VALENTINO 60 MIRABELLA 36042 BREGANZE

IC BREGANZE-MARAGNOLE (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA81003L
Indirizzo	P.ZZA MONS. FARESIN, 14 BREGANZE -FR. MARAGNOLE 36042 BREGANZE

IC BREGANZE - A. CUMAN PERTILE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE81001Q
Indirizzo	P.ZZA MONS. FARESIN, 15 MARAGNOLE 36042 BREGANZE
Numero Classi	8
Totale Alunni	53

IC BREGANZE - CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE81003T
Indirizzo	VIA FIORAVANZO 22 - 36042 BREGANZE
Numero Classi	15
Totale Alunni	299

I.C. BREGANZE "ABATE CERATO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE81004V
Indirizzo	VIA RIVARO 3 MASON VICENTINO 36064 COLCERESA
Numero Classi	6
Totale Alunni	104

I.C. BREGANZE "G.MARCONI " (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE81005X
Indirizzo	P.ZZA DEGLI ALPINI, 10 MOLVENA 36060 COLCERESA
Numero Classi	6
Totale Alunni	88

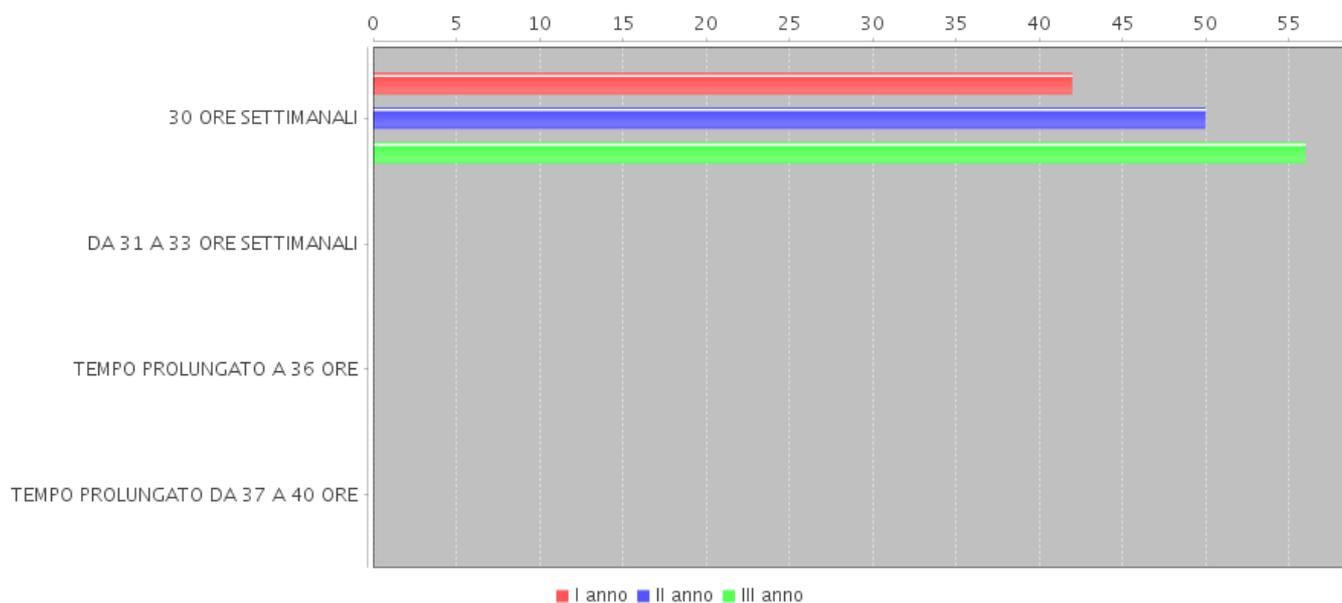
I.C. BREGANZE -SMS "LAVERDA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VIMM81001P
Indirizzo	PIAZZA DEGLI ALPINI , 12 BREGANZE 36042 BREGANZE
Numero Classi	12
Totale Alunni	244

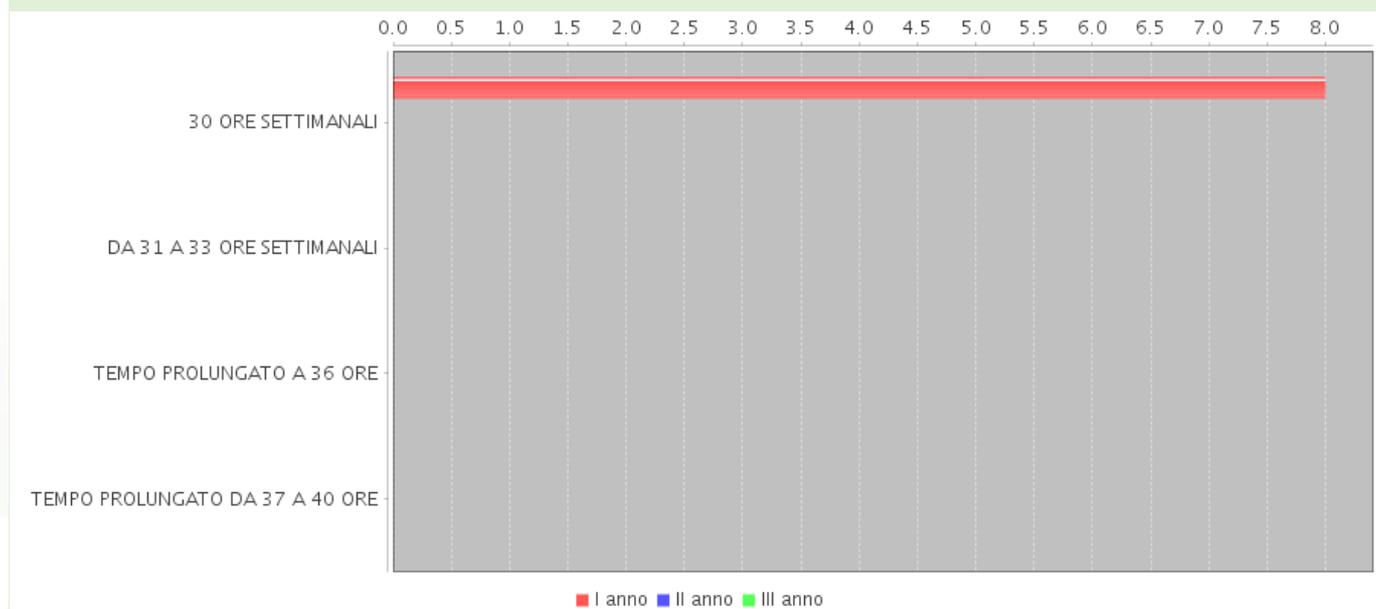
I.C. BREGANZE SMS"DE GASPERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VIMM81002Q
Indirizzo	VIA NOGAREDO, 33 MASON VICENTINO 36064 COLCERESA
Numero Classi	8
Totale Alunni	148

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'Istituto "Laverda - Don Milani" nasce il primo settembre 2018 dalla fusione dell'IC di Breganze con l'IC di Colceresa. La graduale conoscenza ha portato alla condivisione di buone pratiche, modalità di lavoro, regolamenti, risorse interne, fino alla scelta di una mission che appartenesse a tutti:



“La nostra scuola: un luogo dove si acquisiscono competenze e si impara ad essere cittadini del mondo”,

che lo configura come “scuola aperta”, ovvero propositiva e attiva di fronte alle richieste del territorio e a tutte quelle iniziative che possono favorire la formazione, le relazioni sociali, la crescita culturale.

La nostra scuola accoglie alunni dai 3 ai 14 anni. A seconda della fascia d'età vengono proposti percorsi di apprendimento calibrati, basati su insegnamenti che alternano la lezione frontale ad attività laboratoriali. Per rendere ciascuno protagonista attivo del proprio processo di apprendimento, in un ambiente educativo e formativo in continua evoluzione e aperto al confronto costruttivo, sono utilizzati la metodologia cooperativa e laboratoriale e vari strumenti tecnologici.

Per rispondere ai bisogni del territorio, la Scuola, oltre ad offrire una preparazione di base in ambito linguistico e scientifico-matematico, cura il potenziamento delle competenze digitali (coding, linguaggio computazionale), dei linguaggi espressivi (arti figurative, teatro, musica), degli aspetti educativi (educazione all'inclusione, alla solidarietà, alla multiculturalità, al rispetto dell'ambiente, prevenzione bullismo e dipendenze, educazione alimentare) e di alcuni aspetti cognitivi (metodo di studio, problem solving, pensiero critico).

Viene dato valore alle attitudini e alle competenze personali acquisite anche al di fuori della scuola per far crescere anche le capacità di relazione tra pari e con gli adulti.

In questo senso viene proposta un'offerta formativa differenziata nei contenuti e nei tempi, capace di intercettare diversi bisogni ed aspettative dell'utenza, anche per fare fronte all'esigenza di lavorare in sinergia con altre agenzie educative e con gli enti locali per monitorare e accompagnare alcuni alunni segnati da percorsi di crescita difficili. La collaborazione con i servizi sociali, la Caritas ed altre realtà del territorio è a questo fine indispensabile.

L'Istituto adotta protocolli di accoglienza e di inclusione per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (diversamente abili, con Disturbi Specifici di Apprendimento, con ADHD, a Funzionamento Intellettivo Limite, alunni ospedalizzati ecc.). Non c'è un'incidenza significativa di studenti di cittadinanza non italiana. Per gli alunni stranieri la scuola ha predisposto un Protocollo nel quale vengono indicate le procedure per assicurare una buona accoglienza e un graduale inserimento: per i neo-arrivati, frequentanti la scuola primaria e secondaria, i docenti di classe, in accordo con la famiglia, predispongono un PDP (piano didattico personalizzato), al fine di favorirne l'inserimento; inoltre vengono attivati corsi di



alfabetizzazione utilizzando i fondi ministeriali dell'ex articolo 9 "Misure incentivanti...aree a rischio". Il nostro Istituto accoglie in ogni ordine di scuola alunni rom, sinti e attrazionisti viaggianti, presenti nel territorio, attivando percorsi di integrazione e di scolarizzazione attraverso: collaborazione con il territorio (Caritas parrocchiale, Amministrazione comunale), azioni di volontariato, adesione alla rete di scuole "Vicini di banco: Rom, Sinti, Gag " che si occupa anche di garantire una certa continuit  nel percorso degli alunni itineranti.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	2
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	8
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

Le fonti di finanziamento gestite dalla scuola nel Piano Annuale sono per la maggior parte provenienti



dal Ministero e dall'amministrazione comunale che interviene a sostegno della progettualità destinata a sostenere il diritto allo studio e per garantire il funzionamento delle scuole. Risulta rilevante anche il finanziamento proveniente dalle famiglie. Gli edifici scolastici dell'Istituto sono nel complesso facilmente accessibili, raggiungibili e funzionali allo svolgimento delle attività didattiche. Sono presenti rampe, ascensori, servo-scale che rendono pienamente fruibili gli spazi agli alunni diversamente abili.

Nelle aule di tutti i plessi sono presenti le LIM acquistate con i fondi della Scuola e grazie a contributi esterni, come pure le aule di informatica; le due scuole secondarie sono dotate di un'aula di informatica e di laboratori mobili. In tutti i plessi dell'Istituto è attivo il collegamento internet. Presso la scuola secondaria di Breganze sono stati rinnovati gli spazi per le attività di laboratorio (scienze/tecnologia) e di musica d'insieme. Nel 2022 è stata rinnovata anche la scuola primaria di Maragnole che, dall'anno scolastico 2022/2023 è diventata SCUOLA SENZA ZAINO con una classe pilota.

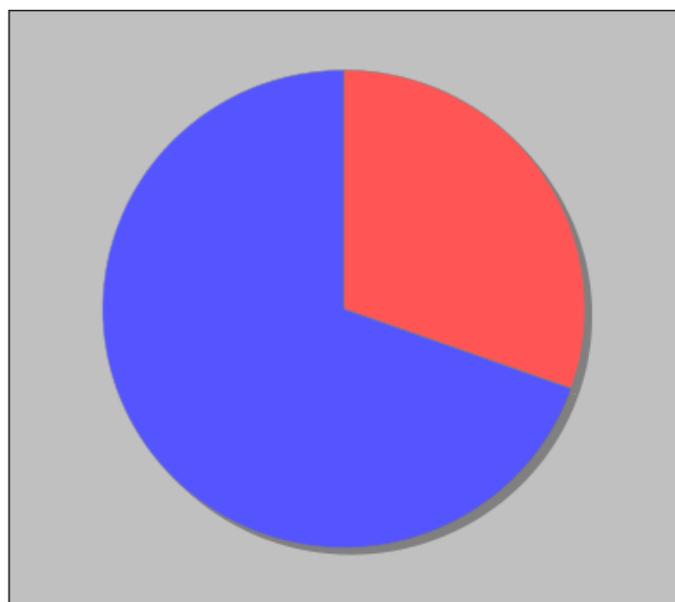


Risorse professionali

Docenti	118
Personale ATA	29

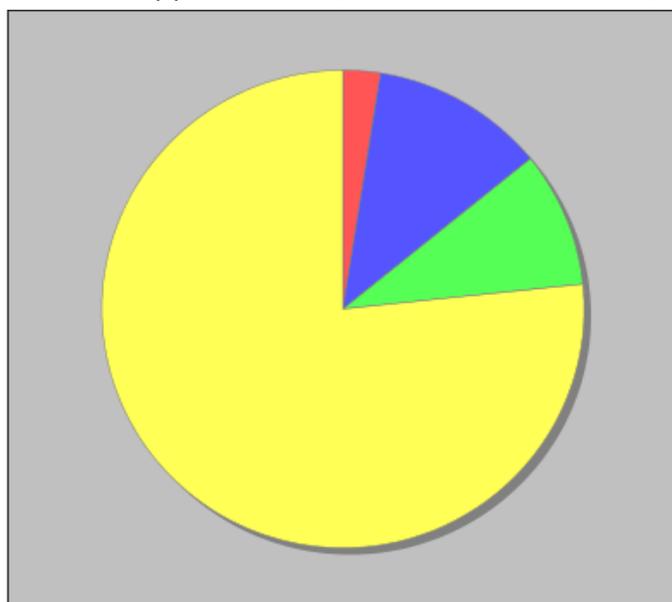
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 52
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 119

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 92

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2021/2022 hanno completato l'anno di prova un discreto numero di insegnanti di sostegno alla scuola primaria, dando così continua didattica agli alunni che seguivano già in precedenza.

Nell'a.s. 2022/2023 il numero di docenti precari che prestano servizio nell'Istituto è diminuito sia alla



scuola primaria che alla scuola secondaria di primo grado.



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 5** Priorità desunte dal RAV
- 6** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 8** Piano di miglioramento
- 12** Principali elementi di innovazione
- 14** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Nel PTOF esprimiamo, come Istituto, la nostra identità culturale e progettuale, promuovendo la singola identità sociale, culturale e professionale di ogni membro e, soprattutto, le identità personali degli alunni.

Nel rispetto di tali identità, orientiamo le nostre azioni per raggiungere il successo formativo di tutti, anche personalizzando gli obiettivi formativi in risposta alle esigenze dei singoli alunni, e per promuovere il benessere e la salute della persona e lo stare bene insieme a scuola.

Il successo formativo è perseguito attraverso diverse strategie.

Innanzitutto con l'attenzione per le didattiche quotidiane in aula, che mirano ad una formazione completa (linguistica, matematica, scientifica, storica, musicale, artistica, motoria ... e civica).

In secondo luogo con lo sviluppo delle competenze in materia di Cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, come pure del rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture; con il sostegno e l'assunzione di responsabilità, di solidarietà e di cura dei beni comuni.

In questa direzione si inseriscono alcune scelte fatte dall'Istituto nell'ultimo periodo che, contribuendo al raggiungimento dei 17 goals e targets previsti dall' agenda 2030, intendono sensibilizzare gli alunni sul rispetto dell'ambiente e sullo sviluppo sostenibile, traguardo che si può raggiungere solo con la conoscenza e il rispetto dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali del territorio circostante.



Operiamo, poi, per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma e discriminazione di bullismo, anche di tipo informatico; per il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio per tutti, compresi gli alunni con bisogni educativi speciali, anche attraverso percorsi individualizzati e personalizzati con il supporto e la collaborazione dei servizi socio sanitari, degli enti territoriali e delle associazioni di settore.

Inoltre, si attuano azioni di recupero delle difficoltà nel percorso di apprendimento e di valorizzazione delle eccellenze, per la promozione del successo scolastico. Nel definire tali percorsi consideriamo anche le Prove standardizzate nazionali Invalsi, che ogni anno i bambini di classe seconda e quinta della scuola primaria e i ragazzi di terza della scuola secondaria di primo grado affrontano. Inoltre trovano spazio le prove di verifica comuni che gli insegnanti concordano in itinere con i colleghi di dipartimento o di classi parallele.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ottenere livelli di effetto scuola pari alle medie di riferimento.

Traguardo

Avvicinare l'effetto scuola al grado 5 a livello della media regionale. Mantenere l'effetto scuola del grado 8 degli ultimi anni.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere in maniera sistematica e coordinata lo sviluppo delle abilità sociali e delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Migliorare i livelli di abilità sociali e competenze di cittadinanza attiva e responsabile al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso A: Progettazione e didattica**

L'Istituto promuove il recupero, il consolidamento e lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali attraverso l'innovazione didattica e tecnologica e il potenziamento dei gruppi di lavoro tra insegnanti dello stesso ambito.

Gli interventi specifici di recupero e potenziamento si possono svolgere in orario curricolare ed extra-curricolare, in prospettive e modalità diverse dalle attività curricolari.

Essi concorrono a offrire agli alunni opportunità di colmare le lacune e di approfondire tematiche, grazie anche a metodologie innovative.

La condivisione tra i docenti del percorso, l'elaborazione in gruppo e la somministrazione concertata consentono di elaborare strategie unitarie e di perseguire obiettivi di apprendimento omogenei per tutte le classi parallele dell'Istituto. A questo scopo il Collegio Docenti ha adottato in data 29 settembre 2021 un modulo per programmare in dipartimenti, sul quale hanno lavorato all'inizio le classi prime dell'Istituto (Primaria e Secondaria di I°) e i dipartimenti di ed. civica. Negli anni vengono poi coinvolte gradualmente tutte le classi.

La prosecuzione nell'esperienza della somministrazione delle prove comuni consente di raccogliere dati in merito al livello di apprendimento degli alunni e alla varianza tra le classi e al loro interno, utili a riflessioni e a eventuali interventi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Ottenere livelli di effetto scuola pari alle medie di riferimento.

Traguardo

Avvicinare l'effetto scuola al grado 5 a livello della media regionale. Mantenere l'effetto scuola del grado 8 degli ultimi anni.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere in maniera sistematica e coordinata lo sviluppo delle abilità sociali e delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Migliorare i livelli di abilità sociali e competenze di cittadinanza attiva e responsabile al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare e attuare percorsi di apprendimento con innovazione didattica e coinvolgimento multidisciplinare.

Predisporre interventi specifici di recupero e di potenziamento delle eccellenze.

○



Ambiente di apprendimento

Prosecuzione e diffusione di iniziative per l'educazione alla legalità e per lo sviluppo di competenze sociali.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere forme di flessibilità organizzativa in funzione del recupero/potenziamento delle competenze (classi aperte, gruppi di livello...).

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Adesione a percorsi (anche in rete) di formazione per i docenti.

Attività prevista nel percorso: Elaborazione e attuazione di percorsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti dell'Istituto
Risultati attesi	- Utilizzo del modulo di programmazione per Dipartimenti/ Classi parallele. -Calendarizzazione annuale degli incontri per



Dipartimento/ Classi parallele. - Utilizzo del modulo per l'a.s. 2022/2023 da parte dei docenti di classe prima e seconda della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I°, dei docenti di tutte le classi per educazione civica. - Scelta di strategie unitarie e di obiettivi di apprendimento omogenei (tra classi parallele). - Applicazione dei percorsi stabiliti, comprese alcune prove di verifica comuni, corredate da modalità di verifica e valutazione diversificate e condivise . - Confronti tra docenti sui risultati delle prove. -Raccolta dei moduli compilati in Google Drive, in modo che possano essere utilizzati da tutti i docenti. - Formazione di almeno il 40% dei docenti in innovazioni didattiche (come Scuola senza zaino, DADA, DADALogica, o altre che prevedano ambienti di apprendimento diversificati).

Attività prevista nel percorso: Interventi di recupero e di potenziamento in orario curricolare ed extra-curricolare

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti coinvolti Responsabili di progetto
Risultati attesi	-Attuazione delle attività rivolte agli studenti in difficoltà o meritevoli. -Verifica dell'efficacia dell'intervento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Si individuano i seguenti ambiti di innovazione:

- innovazione metodologica disciplinare;
- didattica laboratoriale;
- utilizzo flessibile dei tempi e degli spazi, funzionale ad una didattica laboratoriale, cooperativa e inclusiva.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto ha intenzione di promuovere la formazione dei docenti su tematiche come:

- metodologie didattiche innovative
- didattica laboratoriale
- cooperative learning, problem solving, learning by doing, tinkering e making
- storytelling
- atelier creativi

anche utilizzando la realtà virtuale e aumentata.

Questo percorso formativo sarà integrato allo sviluppo di un progetto del PNSD, volto a creare



ambienti innovativi di apprendimento, dove vengano promosse dai docenti metodologie didattiche innovative.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

In base alle diverse innovazioni didattiche che i docenti stanno approfondendo, gli ambienti dei diversi plessi subiranno degli interventi finalizzati al miglioramento dell'apprendimento.

Presso la scuola primaria di Maragnole le aule sono state già arredate secondo le indicazioni di SCUOLA SENZA ZAINO per una scuola comunità.

Presso la scuola secondaria di primo grado e la scuola primaria di Breganze è in corso uno studio di fattibilità per l'utilizzo degli ambienti secondo le indicazioni di DADA e DADALogica. Nel caso vi fosse la possibilità di attuare del tutto o in parte le modifiche richieste, e il Collegio Docenti approvasse tale cambiamento, verranno utilizzati i fondi del PNRR a tale scopo.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La Missione 4 del PNRR mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca. Con uno stanziamento totale di 19.44 miliardi di euro, la Componente 1 prevede una linea di investimenti strutturali e di valorizzazione del capitale umano che coprono l'intera filiera dell'istruzione, con l'obiettivo di colmare o ridurre in misura significativa le carenze sistemiche che caratterizzano tutti i gradi di istruzione.

Il piano prevede azioni specificamente finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla **promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale**, con programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento attivo e professionale, con lo sviluppo di un portale nazionale per la formazione on line e con moduli di formazione per docenti.

La promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale sono contenute nelle priorità che l'Istituto si è posto e ha dichiarato nel RAV. Le scelte dettate da tali priorità sono riscontrabili nella sezione "Offerta Formativa".



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 10** Traguardi attesi in uscita
- 13** Insegnamenti e quadri orario
- 17** Curricolo di Istituto
- 72** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 79** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 83** Attività previste in relazione al PNSD
- 84** Valutazione degli apprendimenti
- 89** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 97** Piano per la didattica digitale integrata



Aspetti generali

Per i prossimi anni scolastici l'Istituto sta lavorando a diversi progetti di innovazione didattica.

Il plesso della Scuola secondaria di primo grado di Breganze ha come progetto una radicale innovazione in prima istanza organizzativa, ed in seguito anche pedagogico-didattica, da attuare attraverso una trasformazione degli ambienti scolastici e della pratica di insegnamento. L'obiettivo è quello di trasformare gli alunni in soggetti attivi, motivati e concretamente partecipi della costruzione del loro sapere al fine di migliorare il loro rendimento scolastico.

Un modello didattico che si sta vagliando è la DADA, che prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento attivi, attraverso la creazione di "classi senza aule", o meglio di ambienti tematici, dedicati ad una sola disciplina, tra i quali sono i ragazzi a spostarsi durante i cambi d'ora. Mediante questa modalità dinamica di fruizione degli spazi educativi gli spostamenti degli studenti diventano buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti e stimolo positivo per la capacità di concentrazione, come testimoniato da studi neuroscientifici e dalla diffusione di tale sistema organizzativo nel mondo anglosassone e negli ultimi tempi anche in Italia. Grazie a questo adattamento innovativo nella gestione e fruizione degli spazi, e in seguito all'adozione di didattiche di taglio laboratoriale ed esperienziale, gli studenti sono portati a diventare sempre di più soggetti attivi e pro-positivi di una formazione in cui il "fare" diventa determinante, superando i modelli formativi di tipo trasmissivo della didattica esclusivamente frontale, per lasciare spazio anche ai processi collaborativi, di brain storming, ricerca, peerteaching, rielaborazione, presentazione, in cui il ruolo del docente assume il carattere di facilitatore dell'apprendimento.

Parimenti si stanno orientando la scuola primaria e la scuola dell'infanzia del capoluogo.

Il loro progetto si propone di creare contesti innovativi di apprendimento con lo scopo di rendere gli ambienti scolastici funzionali ad una didattica laboratoriale, esperienziale, basata sul fare e sul movimento come previsto, per esempio, dall'approccio della DADALogica.

Il plesso della primaria si caratterizza per una grande eterogeneità sia dal punto di vista della composizione delle classi, ma soprattutto dal punto di vista dei docenti: sono presenti differenti



competenze maturate nel corso dell'esperienza ed acquisite attraverso continui corsi di formazione, che permettono agli insegnanti di proporre attività laboratoriali, innovative, che hanno permesso in alcuni casi di distinguersi per i risultati raggiunti in attività organizzate da associazioni, cui le classi hanno partecipato.

Particolare importanza viene data all'aspetto dell'inclusione e alla personalizzazione degli apprendimenti, all'uso del digitale e, caposaldo su cui fondare ogni forma di apprendimento, a tutte le attività che permettono lo sviluppo dell'intelligenza emotiva e delle soft skills indispensabili per far crescere bambini autonomi, realizzati e consapevoli.

Negli anni precedenti la pandemia, la scuola era solita svolgere attività a classi aperte, giochi sportivi, feste in collaborazione con il territorio in occasione di particolari momenti dell'anno, momenti di incontro mirati alla presentazione sotto forma di laboratorio condotto dagli alunni da offrire ai genitori e riguardante gli apprendimenti e le competenze maturate, attività in outdoor nell'orto, cura degli spazi verdi del cortile...

Molto lentamente le buone pratiche abbandonate a causa dello stato di emergenza stanno ritornando a far parte della quotidianità. Considerato però il tempo trascorso, nuove necessità e nuovi progetti di formazione da parte dei docenti rendono necessario un rinnovo di alcuni spazi, al fine di adeguarli al ripristino e al parallelo potenziamento di quanto "perso" a causa degli anni passati in emergenza.

In particolare l'orto della scuola è stato smantellato a causa della costruzione di una pista ciclabile, quindi ci sarebbe il desiderio di ripristinarlo; gli ambienti necessitano di maggior funzionalità dal punto di vista degli arredi e gli spazi comuni, spesso poco sfruttati, necessitano di dotazioni maggiormente funzionali al loro uso.

Tutto questo bisogno di riadattamento degli spazi segue anche la volontà da parte di un buon numero di docenti di avviare la formazione per l'attivazione della didattica DADALogica, che



molto rispecchia le caratteristiche di buona parte del corpo docente, che già usa l'esperienza diretta, il movimento come strumento per apprendere facendo, l'approccio collaborativo, l'investigazione (approccio IBSE), la cura del sé nell'incontro con l'altro, l'attenzione e la cura per l'ambiente, la cura del senso di autonomia, responsabilità e consapevolezza.

L'isolamento ha reso tutti più statici, lontani, più chiusi, ma i bambini e le bambine di oggi, coloro nelle cui mani lasceremo il mondo di domani, hanno bisogno:

- di muoversi per riattivare la concentrazione e le capacità cognitive (in questo modo il movimento diventa funzionale al processo di insegnamento - apprendimento),
 - di apprendere dal fare e dal vivere,
 - di acquisire e consolidare il senso di fiducia in sé (autostima) e nell'altro,
 - di maturare il rispetto per ciò che ci circonda (persone, ambiente, cose... che ci appartengono in quanto umanità e hanno bisogno di essere tutelate e preservate),
- ... di tutto ciò che riteniamo sia la chiave indispensabile per accedere ad un elevato senso di autonomia e di responsabilità.

In quest'ottica lo spazio diviene fondamentale strumento, ulteriore educatore, casa di esperienze dove l'adulto può animare, stimolare idee, domande ed ipotesi, affinché si attivino curiosità, interesse per la scoperta, comunicazione, condivisione... trasformazione.

L'obiettivo principale è iniziare in ogni plesso del capoluogo dagli **spazi comuni** (corridoi, atri, scale, ingressi...), primo luogo di accoglienza per chi entra a scuola: dovrebbero diventare il luogo in cui l'ospitalità si respira, si percepisce, in cui ci si sente accolti, a proprio agio, liberi di essere ed esprimere i propri talenti: tutto questo sia per gli alunni che per i docenti.

L'obiettivo è perciò creare zone in cui poter riporre i propri oggetti personali e incontrare gli altri (per scambiare idee, condividere attività, materiali, lavorare individualmente o a piccoli gruppi, semplicemente per leggere o ascoltare musica...), nonché luoghi in cui si stimolano curiosità ed interessi verso nuove conoscenze grazie a specifiche installazioni che stuzzicano la curiosità, che accolgono arricchendo non solo di bellezza, ma anche di sostanza spazi spesso



dimenticati.

Successivamente si intende rendere funzionali le **aule laboratorio**, ambiente attivo di apprendimento, al fine di trasformarle in reali ambienti immersivi utili ad accogliere nel benessere a 360 gradi gli alunni, per metterli nelle condizioni di apprendere facendo, vivendo personalmente, facendosi attraversare dagli apprendimenti in un'ottica di costruzione cooperativa e condivisa delle competenze (aule con arredi flessibili, modulabili in base all'attività da svolgere, veri laboratori "attrezzati" per la lingua italiana ed inglese, per l'ambito matematico - scientifico e tecnologico, anche collegato al digitale, per le attività artistico - espressive e musicali, per la religione...).

Lo spazio esterno, molto ampio, dovrebbe diventare un'aula a cielo aperto per ospitare le classi in momenti di attività in outdoor, a stretto contatto con la natura.

Per la scuola dell'infanzia del capoluogo l'obiettivo principale è iniziare dagli spazi comuni o zone di connessione, (salone, spazi davanti alle aule) dove poter creare spazi di interesse "specifici" adatti a piccoli gruppi.

L'obiettivo è perciò creare zone in cui poter trovare elementi strutturati per zone di interesse (forme, misure, ingranaggi...) dove incontrare gli altri (per scambiare idee, condividere attività, materiali, lavorare individualmente o a piccoli gruppi...), in cui si stimolano curiosità ed interessi verso nuove conoscenze grazie anche alle specifiche installazioni già citate.

La scuola primaria di Maragnole e la adiacente scuola dell'infanzia, in linea con la scuola dell'infanzia di Mirabella, sono diventate SCUOLA SENZA ZAINO. La scelta di introdurre questo metodo si fonda sulla volontà di creare contesti innovativi di apprendimento con lo scopo di rinnovare e rendere gli ambienti scolastici funzionali ad una didattica laboratoriale, esperienziale, basata sul fare e sul movimento, privilegiando:

- lavoro per *piccolo gruppo* e per *coppie*,
- offrire un equilibrio tra *posture diverse* (al tavolo, in piedi, a terra),



- offrire un equilibrio tra *modalità di relazione diverse* (grande gruppo, piccolo gruppo, coppia, individuale).

Particolare importanza viene data all'aspetto dell'inclusione e alla personalizzazione degli apprendimenti, all'uso del digitale e, caposaldo su cui fondare ogni forma di apprendimento, a tutte le attività che permettono lo sviluppo dell'intelligenza emotiva e delle soft skills indispensabili per far crescere bambini autonomi, realizzati e consapevoli.

La crisi socio-economica derivante dalla diffusione del Coronavirus, la chiusura forzata della scuola per parecchi mesi e l'attivazione della didattica a distanza hanno fatto emergere il grande bisogno sociale di inclusione.

La crisi di valori, di socialità, di scambi relazionali e comunitari sono stati forzatamente sospesi e totalmente modificati. Le vulnerabilità, le fragilità, le problematiche psicologiche e educative che stanno investendo i bambini in età prescolare possono essere contenute e ridotte mediante lo spazio educativo offerto dalla scuola dell'infanzia ove il bambino trova un ambiente di apprendimento nel quale "pensare, fare, agire e sentire", in nome dell'unione tra mente e mano indicata già da M. Montessori. La pandemia ci ha offerto l'opportunità di rinnovare le pratiche didattiche consolidate e di ricercare, ricreare spazi, tempi, strategie, orientamenti, traiettorie per un possibile cambiamento in nome di un produttivo tempo dedicato all'ascolto, all'osservazione, al silenzio e all'attesa.

A tal fine si rende necessario un rinnovo di arredi e di spazi comuni per predisporre un ambiente fisico e funzionale a scuola in cui si "respiri" il valore dell'ospitalità intesa come organizzazione degli ambienti, pensati e realizzati in modo che risultino accoglienti, ordinati, gradevoli, ricchi di materiali, curati anche esteticamente. Dal collegamento reciproco di tempi, spazi, soggetti e oggetti scaturiscono le attività e le pratiche che diventano oggetto in Scuola senza Zaino di ricerca cooperativa e continua progettazione.

C'è la volontà delle insegnanti a un generale ripensamento degli spazi, passando gradualmente dall'aula e la scuola al "paesaggio di apprendimento", come espressione di una visione globale degli spazi. In questa visione si vuole scardinare la centralità dell'aula/sezione per includere negli ambienti formativi tutti gli spazi interni ed esterni dell'edificio scuola, scoprendone le potenzialità per sviluppare una Comunità di ricerca. Ci si propone, oltre



all'aula organizzata per aree tematiche e con spazi atelier, che tutta la scuola diventi naturale estensione dello spazio aula.

Vi è il desiderio di creare un ambiente ricco di significati, ospitale e dotato di postazioni di lavoro anche informali, con soluzioni flessibili da attuare tramite gli arredi, che devono essere in grado di risolvere problemi e necessità posti da spazi differenziati e articolati come ingresso, salone, corridoio per realizzare una scuola accogliente e innovativa in cui gli arredi sono una delle componenti indispensabili.

Il primo fattore che concorre alla strutturazione dello spazio è dato dalla presenza degli arredi che privilegino il lavoro per piccolo gruppo e per coppie, che offrano un equilibrio tra posture diverse (al tavolo, in piedi, a terra), che offrano un equilibrio tra modalità di relazione diverse (grande gruppo, piccolo gruppo, coppia, individuale). Si abbisogna di tavoli e sedie per il lavoro in piccoli gruppi facilmente trasportabili e muniti di silenziatori, scaffalature a giorno che diano la possibilità ai bambini di prelevare e riporre i materiali in autonomia, pergolato, cassoni per coltivare e mettere le mani nella terra,... per creare spazi capaci di realizzare nel concreto una dimensione di cura delle relazioni e in cui i bambini trovino una dimensione in grado di riconoscerli e valorizzarli.

L'obiettivo principale è diventare scuola-comunità superando la chiusura della classe/sezione. Comunità intesa come comunità di apprendimento, di cura delle relazioni, inclusiva orientata al rispetto reciproco e comunità di ricerca usando il problem solving nella ricerca di possibili soluzioni. Per realizzare tutto ciò c'è bisogno di ripensare, riqualificare e rendere funzionali gli spazi comuni, ingresso, salone e corridoio, poiché nella comunicazione visuale sono i segnali con cui la scuola dà informazione su di sé, sulla propria identità, sui propri vissuti e obiettivi. Non meno importante la ri-strutturazione dello spazio sezione con aree tematiche di attività: area laboratorio per attività artistiche, area laboratorio per conversazioni e racconti, area laboratorio per attività percettivo-logiche-linguistiche e di manualità fine, area laboratorio per attività ludiche e imitative. Si rivolgerà lo sguardo anche verso lo spazio esterno, per imparare all'aria aperta e cercare una nuova connessione con l'ambiente, ricco di infiniti spunti per una didattica coinvolgente e stimolante. Per fare scuola all'aperto sarà importante valorizzare le potenzialità dell'area verde e del cortile presente a scuola, con una progettazione intenzionale e globale che lo consideri come parte integrante degli ambienti didattici della scuola.



La scuola primaria di Molvena è partita dall'a.s. 2022/2023 come scuola ad indirizzo ambientale. L'educazione ambientale è un "processo per cui gli individui acquisiscono consapevolezza ed attenzione verso il loro ambiente; apprendono e scambiano conoscenze, valori, attitudini ed esperienze, come anche la determinazione che li metterà in grado di agire, individualmente o collettivamente, per risolvere i problemi attuali e futuri dell'ambiente."

La definizione dell'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN), sottolinea l'importanza dell'educazione ambientale quale strumento per modificare i comportamenti mediante scelte consapevoli, orientate allo sviluppo sostenibile.

Il progetto di Educazione Ambientale si prefigge lo scopo di condurre gli alunni e le loro famiglie ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle risorse e delle problematiche connesse. Finalità, conoscenze e abilità perseguiti dal progetto sono in linea con i 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030.

La scuola primaria di Mason Vicentino (Colceresa) sta lavorando al progetto "Storie in movimento"- La scuola del dire e del fare. Per le classi del primo ciclo la scuola propone esperienze di animazione alla lettura, mentre per le altre un Laboratorio teatrale per crescere più sicuri e capaci di fiducia, rispetto e attenzione.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC BREGANZE - CAPOLUOGO	VIAA81001E
IC BREGANZE - MIRABELLA	VIAA81002G
IC BREGANZE-MARAGNOLE	VIAA81003L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC BREGANZE - A. CUMAN PERTILE	VIEE81001Q
IC BREGANZE - CAP.	VIEE81003T
I.C. BREGANZE "ABATE CERATO"	VIEE81004V
I.C. BREGANZE "G.MARCONI "	VIEE81005X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. BREGANZE -SMS "LAVERDA"	VIMM81001P
I.C. BREGANZE SMS"DE GASPERI"	VIMM81002Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC BREGANZE - CAPOLUOGO VIAA81001E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC BREGANZE - MIRABELLA VIAA81002G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC BREGANZE-MARAGNOLE VIAA81003L

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: IC BREGANZE - A. CUMAN PERTILE
VIEE81001Q**



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC BREGANZE - CAP. VIEE81003T

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. BREGANZE "ABATE CERATO" VIEE81004V

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. BREGANZE "G.MARCONI " VIEE81005X

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: I.C. BREGANZE -SMS "LAVERDA"
VIMM81001P - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. BREGANZE SMS"DE GASPERI"
VIMM81002Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di almeno 33 (ore), distribuito tra tutti gli insegnanti di classe.



Curricolo di Istituto

LAVERDA-DON MILANI BREGANZE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto si è dotato di un Curricolo verticale con riferimento alle Competenze chiave europee e alle Indicazioni Nazionali 2012, declinato nelle microabilità di ogni annualità. A titolo esemplificativo si riporta il Curricolo di Comunicazione nella Madrelingua.

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: LINGUA ITALIANA

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

ITALIANO



TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<ul style="list-style-type: none">• L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.• Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.• Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.• Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.	<ul style="list-style-type: none">• L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.• Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.• Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.• Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici



<ul style="list-style-type: none">• Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.• Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.• Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.• Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.• È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).• Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	<p>(schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none">• Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.• Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.• Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.• Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.• Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).• Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.• Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
--	---



- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo• Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti. |
|--|--|

COMPETENZE SPECIFICHE





SEZIONE A: Traguardi formativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	<ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa nei vari contesti• Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi



- Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.

ABILITA'	ABILITA'	ABILITA'	ABILITA'	ABILITA'
Ascolto e parlato Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) intervenendo in modo pertinente. Comprendere l'argomento principale di discorsi affrontati in classe. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riferire informazioni pertinenti con domande stimolo dell'insegnante. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. Raccontare storie personali o	Ascolto e parlato Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi altrui. Comprendere l'argomento principale di discorsi affrontati in classe. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riferire informazioni pertinenti in modo sufficientemente coerente e coeso. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico, esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia comprensibile per chi ascolta, con l'aiuto di domande stimolo	Ascolto e parlato Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.	Ascolto e parlato Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. Raccontare esperienze personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico inserendo gli elementi descrittivi e informativi pertinenti. Organizzare un semplice intervento o un breve discorso su un tema affrontato in precedenza o un'es-	Ascolto e parlato Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. Raccontare esperienze personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico inserendo gli elementi descrittivi e informativi pertinenti. Organizzare un semplice intervento o un breve discorso su un tema affrontato in precedenza o un'es-



<p>fantastiche esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia comprensibile per chi ascolta, con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante.</p> <p>Recitare conte, filastrocche, poesie.</p> <p>Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti con la guida di immagini, schemi, domande.</p> <p>Lettura</p> <p>Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) nella modalità ad alta voce.</p> <p>Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini;</p> <p>Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le principali</p>	<p>dell'insegnante Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti anche con la guida di domande dell'insegnante.</p> <p>Lettura</p> <p>Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce sia in quella silenziosa, con sufficiente correttezza e scorrevolezza.</p> <p>Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo, con l'aiuto di domande guida dell'insegnante.</p> <p>Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni, anche con l'aiuto di domande guida.</p> <p>Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui legati ad esperienze pratiche, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</p> <p>Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici</p>	<p>Lettura</p> <p>Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</p> <p>Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.</p> <p>Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</p> <p>Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</p> <p>Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p> <p>Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</p> <p>Scrittura</p> <p>Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per</p>	<p>personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p> <p>Lettura</p> <p>Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p>Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o</p>	<p>argomento di studio scaletta.</p> <p>Lettura</p> <p>Impiegare tecniche di lettura espressiva e di lettura silenziosa.</p> <p>Usare, nella lettura di testi, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande durante la lettura cogliendo indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p>Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali scrivere.</p> <p>Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o</p> <p>Seguire istruzioni scritte per regolare un'attività o un procedimento.</p> <p>Leggere testi narrativi e descrittivi realistici sia fantasmi che di invenzione letteraria.</p> <p>Leggere testi letterari italiani contemporanei cogliendone le caratteristiche formali e l'intenzione comunicativa esprimendo un giudizio personale.</p>
--	---	---	---	---



<p>informazioni con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante</p> <p>Comprendere semplici e brevi testi di tipo diverso, continui (racconti, testi descrittivi, semplici e brevi testi informativi) e non continui (tabelle con dati legati a esperienze pratiche, elenchi, istruzioni), in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</p> <p>Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi (brevi fiabe, racconti, filastrocche) mostrando di saperne cogliere il senso globale, con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante.</p>	<p>sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p> <p>Leggere semplici testi di divulgazione messi a punto per i primi anni di scolarizzazione, per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</p>	<p>l'apprendimento della scrittura.</p> <p>Scrivere sotto dettatura, curando in modo particolare l'ortografia.</p>	<p>conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</p> <p>Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p>	<p>Scrittura</p> <p>Raccogliere le idee, punti, pianificare la racconto o di un'esperienza.</p> <p>Produrre racconti personali o vissuti che contengano le informazioni relative a persone, situazioni, azioni.</p>
<p>Scrittura</p> <p>Acquisire le capacità percettive e manuali necessarie per l'ordine della scrittura nello spazio grafico.</p> <p>Scrivere sotto dettatura, comunicare per iscritto con frasi</p>	<p>Scrittura</p> <p>Acquisire le capacità percettive e manuali necessarie per l'ordine della scrittura nello spazio grafico.</p> <p>Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</p> <p>Scrivere sotto dettatura, comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione fino ad ora apprese.</p>	<p>Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</p> <p>Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p>	<p>Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p>	<p>Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte cronaca per il giornale per il sito web della scuola.</p> <p>Esprimere per iscritto emozioni, stati d'animo in un diario.</p> <p>Rielaborare testi parafrasare o riassumere, trasformarlo, completarlo di nuovi, anche utilizzando la videoscrittura.</p> <p>Scrivere semplici testi progettati schematicamente (ad esempio ricette, ecc.).</p>
	<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <p>Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto, con domande stimolo, sia sulla conoscenza intuitiva</p>	<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <p>Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</p> <p>Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p>Effettuare semplici</p>	<p>Scrittura</p> <p>Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere</p>	<p>Realizzare testi collettivi su esperienze scolastiche di studio.</p> <p>Produrre testi creativi, modelli dati (filastrocche, poesie).</p> <p>Sperimentare liberamente l'utilizzo del computer nella scrittura, adattando la struttura del testo, le scelte grafiche alla forma e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p> <p>Produrre testi sostanziali dal punto di vista morfologico, lessico</p>



<p>semplici e compiute, strutturate in brevi testi legati all'esperienza quotidiana (scolastica o familiare).</p>	<p>delle famiglie di parole. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p>	<p>ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</p>	<p>aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p>	<p>funzioni sintattiche o interpuntivi.</p>
<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p>	<p>Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso, con la guida dell'insegnante.</p>	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p>	<p>Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p>	<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p>
<p>Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sulla conoscenza delle famiglie di parole e attraverso domande stimolo dell'insegnante.</p>	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p>	<p>Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.)</p>	<p>Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</p>	<p>Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico e il vocabolario fondamentale (ad alto uso).</p>
<p>Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p>	<p>Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.)</p>	<p>Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).</p>	<p>Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).</p>	<p>Arricchire il patrimonio attraverso attività di lettura e di scrittura, per la conoscenza delle principali differenze, appartenenti al campo semantico).</p>
<p>Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p>	<p>Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche finora apprese, nella propria produzione scritta.</p>	<p>Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>	<p>Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p>	<p>Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e utilizzare l'accezione specifica del testo.</p>
<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione</p>			<p>Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p>	<p>Comprendere, nei contesti frequenti, l'uso e il significato delle parole.</p>
		<p>Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p>	<p>Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico,</p>	<p>Comprendere e utilizzare termini specifici legati allo studio.</p>
			<p>Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico,</p>	<p>Utilizzare il dizionario di consultazione.</p>
				<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p>
				<p>Relativamente a testi di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua in rapporto allo spazio geografico e al contesto comunicativo.</p>
				<p>Conoscere i principi di formazione delle parole semplici, derivate, composte.</p>
				<p>Comprendere le principali differenze, appartenenti al campo semantico).</p>



<p>sugli usi della lingua</p> <p>Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari) attraverso la riflessione intuitiva basata sulla conoscenza della lingua parlata. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare con relativa pertinenza le conoscenze ortografiche finora apprese, nella propria produzione scritta.</p>			<p>morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p> <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <p>Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p> <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <p>Relativamente a testi o in</p>	<p>Riconoscere l'organizzazione della frase semplice (minima): predicato, elementi richiesti dalle parti del discorso, o riconoscerne i grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso (come <i>e, ma, infatti, p</i>). Conoscere le fondamentali ortografiche e se la conoscenza per la produzione scritta evita eventuali errori.</p>
--	--	--	--	---



			<p>situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <p>Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice (predicato, soggetto e complementi obbligatori).</p> <p>Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e, ma, infatti, perché, quando</i>)</p> <p>Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>	
Microabilità per la classe prima	Microabilità per la classe seconda	Microabilità per la classe terza	Microabilità per la classe quarta	Microabilità per la classe quinta



<ul style="list-style-type: none"> • Rispondere con comportamenti adeguati a richieste verbali: • Una sola richiesta (per favore apri la porta) • Due richieste sequenziali (prendi la matita e disegna) • Due richieste alternative (colora con i pennarelli o le matite) • Una richiesta espressa in forma negativa (usa i pastelli non i pennarelli) 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispondere oralmente in modo adeguato a semplici domande: • Domande con l'uso di nessi logici elementari (perché, quando) • che implicano giudizi di valore (ti piace?, secondo te è meglio? • ipotetiche in modo logico anche se non in forma linguisticamente corretta (ti piacerebbe...?, se tu fossi...?) • domande sul contenuto di conversazioni e narrazioni (chi, 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni principali e individuando lo scopo • Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti • Comprendere brevi registrazioni e videoregistrazioni (fiabe, cartoni animati, documentari): individuare l'argomento, i dati essenziali, parafrasare 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni principali e individuando lo scopo • Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti di un testo narrativo (chi, dove, come, quando, perché) • essenziali di un testo espositivo: argomento, parola-chiave, nessi logici. • Comprendere brevi registrazioni e videoregistrazioni (fiabe, cartoni animati, documentari): individuare l'argomento, i dati 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni principali e individuando lo scopo • Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti di un testo narrativo (chi, dove, come, quando, perché) essenziali di un testo espositivo: argomento, parola-chiave, nessi logici, terminologia, parafrasare • Comprendere brevi registrazioni e videoregistrazioni (fiabe, cartoni animati, documentari): individuare l'argomento, i dati essenziali, parafrasare • Individuare dati e informazioni essenziali di un testo descrittivo (o di un testo narrativo, dati spazio-temporali)
---	--	---	---	--



<ul style="list-style-type: none"> • Rispondere oralmente in modo adeguato a semplici domande: • Domande concrete (come ti chiami...) • con l'uso di nessi logici elementari: perché, quando (ieri, oggi, domani) • Domande sul contenuto di conversazioni e narrazioni (chi, quando, perché, dove) 	<p>quando, perché, dove)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Porre domande su consegne o richieste non capite o su termini non noti. • Riferisce su argomenti noti o di interesse: • Un'esperienza personale utilizzando gli indicatori spazio temporali (prima, dopo, ieri, oggi, domani, mentre; sopra, sotto davanti, 	<ul style="list-style-type: none"> • Riferire esperienze personali con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali, temporali e i nessi logici) • Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico) • Individuare i dati essenziali espliciti • Riconoscere i vari tipi di testo: • narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, racconto umoristico, lettera, diario, 	<p>essenziali, parafrasare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare dati e fare inferenze • Individuare i dati di un testo descrittivo (ordine, punto di vista, dati sensoriali e legami spazio-temporali) • Individuare il significato di nuovi termini in base al contesto • Intervenire nelle diverse situazioni comunicative rispettando l'argomento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare il termini in bas • Intervenire nelle div comunicative rispet l'argomento e cons informazioni date • Utilizzare diversi re rapporto alla situaz • Organizzare l'espo schemi logici-riassu • Riferire esperienze chiarezza e coeren correttamente gli in temporali e i nessi l • Esprimersi con un appropriato utilizza opportunità offerte discipline • Leggere in modo co ed espressivo testi (narrativo, descrittiv poetico)
---	---	---	--	--



<ul style="list-style-type: none"> • Chiedere informazioni. • Riferire su argomenti noti o di interesse: • Un'esperienza personale in modo comprensibile. • Un'esperienza personale utilizzando gli indicatori spazio temporali (prima, dopo, ieri, oggi, domani, sopra, sotto davanti, dietro, dentro, fuori.) 	<p>dietro, dentro, fuori.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un'esperienza personale usando nessi causali (perché, perciò, quindi). • In modo sequenzialmente corretto: racconti, fiabe, storie). • Interviene nella conversazione: • Rispettando il turno • Rispettando l'argomento 	<p>cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrittivo: persone, animali, oggetti, ambienti , eventi • pragmatico-sociale: • testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli) • testo pratico-strumentale (avvisi, manifesti, telegrammi, moduli vari) • testo poetico • fumetto 	<ul style="list-style-type: none"> • Riferire esperienze personali con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali e temporali e i nessi logici) • Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni principali e individuando lo scopo • Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti di un testo narrativo (chi, dove, come, quando, perché) e di un testo espositivo: argomento, parola-chiave, nessi logici. • Comprendere brevi registrazioni e videoregistrazioni (fiabe, cartoni animati, documentari): individuare l'argomento, i dati essenziali, parafrasare 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i dati espliciti ed impliciti di un testo • Riconoscere i vari tipi di testo • narrativo: favole, leggende, racconti, racconto realistico, umoristico, letterario, cronaca, racconto fantastico, racconto dell'horror, umoristico • descrittivo: persone, animali, oggetti, ambienti • espositivo: saggio, testo scientifico * • pragmatico- • testo persuasivo
---	--	--	---	---



<ul style="list-style-type: none"> • Intervenire nella conversazione: • Spontaneamente • Rispettando il turno • Nell'esposizione orale: 	<ul style="list-style-type: none"> • Formulando domande e producendo risposte adeguate alla situazione dialogica. • Nell'esposizione orale: <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare un lessico appropriato • Evitare parole generiche, usare sinonimi • Usare aggettivi qualificativi 	<ul style="list-style-type: none"> • giornali • giochi linguistici (cruciverba, rebus, acrostico) • Individuare la struttura dei vari testi: narrativo, descrittivo, poetico (versi e strofe) • Individuare l'argomento generale e lo scopo principale nei vari tipi di testo proposti. • Produrre testi narrativi, utilizzando la struttura specifica: <ul style="list-style-type: none"> • introduzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare dati e fare inferenze: • Individuare i dati di un testo descrittivo (ordine, punto di vista, dati sensoriali e legami spazio-temporali) • Individuare il significato di nuovi termini in base al contesto • Intervenire nelle diverse situazioni comunicative rispettando l'argomento. 	<ul style="list-style-type: none"> • testo regolativo (regolamenti, istruzioni, simboli) • testo pratico-scientifico (manifesti, telegrafici, vari) • testo poetico • fumetto • giornali • giochi linguistici (rebus, acrostico) • Individuare la struttura dei vari testi: narrativo, descrittivo, poetico, pragmatico- sociale (versi e strofe) • Individuare l'argomento generale e lo scopo principale nei vari tipi di testo proposti
---	---	---	---	--



<ul style="list-style-type: none"> • Pronunciare le parole in modo corretto • Utilizzare un lessico adeguato alla situazione • Leggere e comprendere semplici testi con l'aiuto di domande guida (chi, dove, quando) e/o con risposte a scelta multipla: brani di tipo narrativo, di contenuto esperienziale (con frasi coordinate e soggetto esplicito) 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare indicatori spazio temporali • Usare frasi strutturalmente corrette • Leggere e comprendere semplici testi con l'aiuto di domande guida (chi, dove, quando) e/o con risposte a scelta multipla: • Brani di tipo narrativo, di contenuto esperienziale (con frasi coordinate e soggetto esplicito) 	<p>(personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzando i connettivi logici e spazio temporali (perché, perciò, infine, allora, mentre, ...) • Produrre testi descrittivi di: • persone (età, aspetto fisico, abbigliamento, 	<ul style="list-style-type: none"> • Riferire esperienze personali con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali e temporali e i nessi logici) • Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico) • Individuare i dati essenziali espliciti ed impliciti di un testo • Riconoscere i vari tipi di testo: • narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi narrativi utilizzando i connettivi logici e spazio temporali (perché, perciò, infine, allora, mentre, ...) • utilizzando la struttura narrativa (chi, dove, quando) e/o con risposte a scelta multipla: brani di tipo narrativo, di contenuto esperienziale (con frasi coordinate e soggetto esplicito) • utilizzando i connettivi logici e spazio temporali (perché, perciò, infine, allora, mentre, ...)
--	--	--	--	---



<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare informazioni esplicite presenti in un testo (chi, cosa fa, come, perché...) • Mettere in corrispondenza testo scritto con immagini • Ricostruire un breve testo narrativo riordinando le sequenze con l'aiuto di immagini. • Comprendere il significato di semplici testi regolativi eseguendone le istruzioni (es. percorsi) 	<ul style="list-style-type: none"> • Brani di tipo descrittivo riferiti a persone, animali e cose* • Ricavare informazioni esplicite presenti in un testo (chi, cosa fa, come, perché...)* • Nei testi descrittivi individuare: * <ul style="list-style-type: none"> • I dati sensoriali (cosa vede, sente, tocca) • Informazioni sul carattere e comportamento (di persone e animali) 	<p>hobbies, comportamento, carattere)</p> <ul style="list-style-type: none"> • animali (razza, aspetto fisico, comportamento, abitudini) • ambienti e paesaggi (parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo) • oggetti (collocazione, forma, materiali, uso...) • Individuare gli elementi di una situazione comunicativa (emittente, destinatario, messaggio) 	<p>d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrittivo: persone, animali, oggetti, ambienti , eventi • espositivo: storico, geografico, scientifico • pragmatico-sociale: • testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli) • testo pratico-strumentale (avvisi, manifesti, telegrammi, moduli vari) • testo poetico • fumetto • giornali • giochi linguistici (<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi descrittivi • persone (età, abbigliamento, comportamenti) • animali (razza,abitudini) • ambienti e paesaggi (parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo) • oggetti (collocazione, materiali, uso...) • fenomeni, eventi (tempo, collocazione, successione cronologica, durata)
--	--	--	---	--



<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere il contenuto di una filastrocca individuando l'argomento • Data una sequenza di immagini scrivere un testo didascalia • Inventare e scrivere la conclusione di una storia • Scrivere in autonomia un breve testo 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato di semplici testi regolativi eseguendone le istruzioni (percorsi, regole di gioco) • Leggere e comprendere il contenuto di una filastrocca individuando l'argomento e le informazioni esplicite • Leggere tabelle, schemi riassuntivi e ricavarne informazioni • Leggere con correttezza e scorrevolezza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare il punto fermo, la virgola in elenchi di parole o azioni, il punto di domanda e il punto esclamativo. • Individuare i rapporti semantici • Individuare fra le parole: sinonimi, contrari • Individuare l'ordine alfabetico con l'uso del vocabolario • Classificare i nomi in base a criteri dati • Distinguere gli articoli 	<p>cruciverba, rebus, acrostico)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare la struttura dei vari testi: narrativo, descrittivo, poetico (versi e strofe) • Individuare l'argomento generale e lo scopo nei vari tipi di testo proposti • Produrre testi narrativi : introducendo parti descrittive 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzando - dati dinamici e aggettivazioni • termini specifici • Operare una sintesi individuando e sottoporre informazioni più significative in un testo semplice per struttura • Utilizzare il lessico in situazioni comunicative • Produrre testi ortograficamente corretti
--	--	---	---	---



<ul style="list-style-type: none">• Riordinare semplici frasi• Date alcune immagini in ordine cronologico, scrivere un testo coerente• Usare correttamente sotto dettatura i digrammi: chi, che, gli, gn, ghi, ghe sci, sce, mb, mp• Individuare e ipotizzare le parti essenziali mancanti in una frase per avere il senso compiuto (es. mancanza del verbo; dell'espansione	<ul style="list-style-type: none">• Data una sequenza di immagini, scrivere un testo didascalico• Scrivere semplici testi narrativi relativi a vissuti in modo corretto, chiaro e coerente• Scrivere semplici testi descrittivi riferiti a esperienze personali e vissuti (descrizione dell'aula, del proprio animale, di una persona conosciuta)• Scrivere i testi di un	<ul style="list-style-type: none">• Individuare soggetto e predicato ed espansioni• Usare correttamente, nella scrittura autonoma, i digrammi e altri suoni particolari: chi,che; ghi , ghe; gn , gl, sc, qu, cu, cqu, mp, mb• Usare correttamente, nella scrittura autonoma, accento, apostrofo, doppie, la lettera "h"	<ul style="list-style-type: none">• utilizzando la struttura specifica: introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale)• utilizzando i connettivi logici e spazio temporali (perché, perciò, infine, allora, mentre, ...)• Produrre testi descrittivi di:<ul style="list-style-type: none">• persone (età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere)	<ul style="list-style-type: none">• Individuare gli elementi di una situazione comunicativa• Individuare lo scopo della comunicazione• Usare in modo appropriato la punteggiatura• Utilizzare il dizionario• Individuare i rapporti tra le parole: sinonimi, contrari, derivati, composti, etc.• Individuare le modalità di costruzione del lessico (suffisso)• Individuare la polisemia di una parola• Classificare i nomi in base ai dati• Distinguere gli articoli in base alla funzione• Usare correttamente
---	---	--	--	---



<p>diretta...)</p>	<p>fumetto, (date le immagini)</p> <ul style="list-style-type: none">• Scrivere racconti di esperienza quotidiana, fatti accaduti fiabe partendo da alcuni elementi dati (chi, dove, quando; accade un fatto; conclusione)• Usare correttamente i digrammi e altri suoni particolari:• chi,che; ghi , ghe; gn , gl, sc, qu, cu, cqu, mp, mb;		<ul style="list-style-type: none">• animali (razza, aspetto fisico, comportamento, abitudini)• ambienti e paesaggi (parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo)• oggetti (collocazione, forma, materiali, uso...)- utilizzando: dati sensoriali• dati dinamici e statici• aggettivazioni• termini specifici	<p>aggettivi</p> <ul style="list-style-type: none">• Usare correttamente• Individuare nel verbo persone• Usare correttamente (indicativo e infinito)• Usare correttamente congiunzioni e avve• Individuare soggetto• Distinguere tra pre predicato nominale• Distinguere il comp alcuni complement• Rispettare le conve ortografiche
--------------------	---	--	---	---



	<ul style="list-style-type: none">• Usare correttamente le doppie sotto dettatura• Distinguere in una frase: articolo, nome, distinguendo: nomi di cose, di persone, di animali; genere e numero, aggettivi qualificativi e verbo• Usare l'accento sotto dettatura• Usare l'apostrofo• Utilizzare correttamente la divisione in sillabe• Utilizzare correttamente i principali segni di punteggiatura (punto, virgola, due punti) in un elenco		<ul style="list-style-type: none">• Operare una sintesi: ricercando, individuando e sottolineando le informazioni più importanti e significative in un testo narrativo semplice per struttura e linguaggio• Utilizzare il lessico in rapporto alla situazione comunicativa.• Individuare gli elementi di una situazione comunicativa• Individuare lo scopo di una comunicazione• Usare in modo appropriato i segni di punteggiatura• Utilizzare il dizionario• Individuare i rapporti semantici fra le parole: sinonimi, contrari, omonimi, derivati, composti, alterati	
--	---	--	--	--



	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare il significato di una parola in base al contesto • Individuare in una frase il soggetto e il predicato • Dividere una frase in sintagmi • Espandere la frase minima in base a domande (chi, che cosa, dove, come quando) • Usare i coordinati: perciò, quindi, allora. 		<ul style="list-style-type: none"> • Classificare i nomi in base a criteri dati • Distinguere gli articoli e la loro funzione • Individuare nel verbo modi, tempi, persone • Individuare soggetto e predicato • Distinguere il complemento oggetto e alcuni complementi indiretti <p>Rispettare le convenzioni ortografiche</p>	
CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana</p> <p>Elementi di base delle funzioni della lingua</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali</p> <p>Contesto, scopo, destinatario della comunicazione</p> <p>Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, informativo, regolativo</p> <p>Strutture essenziali dei testi narrativi, descrittivi, informativi, regolativi</p> <p>Principali connettivi logici</p> <p>Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.</p>			
CONOSCENZE FINE SCUOLA PRIMARIA	<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana</p> <p>Elementi di base delle funzioni della lingua</p>			



	<p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali</p> <p>Contesto, scopo, destinatario della comunicazione</p> <p>Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale</p> <p>Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo</p> <p>Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi</p> <p>Principali connettivi logici</p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi: linguaggi specifici</p> <p>Tecniche di lettura analitica e sintetica</p> <p>Tecniche di lettura espressiva</p> <p>Denotazione e connotazione</p> <p>Principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici, pragmatico-sociali vicini all'esperienza</p> <p>Uso dei dizionari</p> <p>Principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi).</p>
--	--



SEZIONE A: Traguardi formativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

Fonti di legittimazione:

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006



	Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento. 	
FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ABILITA'	ABILITA'	ABILITA'
<p>Ascolto e parlato Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, individuando scopo, argomento, informazioni principali. Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di semplici appunti,</p>	<p>Ascolto e parlato Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di semplici appunti,</p>	<p>Ascolto e parlato Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante</p>



<p>parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).</p> <p>Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p> <p>Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo.</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di studio e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).</p> <p>Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con motivazioni pertinenti.</p> <p>Lettura</p> <p>Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.</p> <p>Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti).</p> <p>Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.</p>	<p>parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).</p> <p>Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p> <p>Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).</p> <p>Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con alcuni dati pertinenti e motivazioni valide.</p> <p>Lettura</p> <p>Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.</p> <p>Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione</p>	<p>l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).</p> <p>Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p> <p>Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).</p> <p>Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p> <p>Lettura</p> <p>Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.</p> <p>Leggere in modalità silenziosa testi di</p>
---	---	---



<p>Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p> <p>Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</p> <p>Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative. Riformulare le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale utilizzando strumenti dati (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).</p> <p>Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</p> <p>Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.</p> <p>Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.</p>	<p>(sottolineature, note a margine, appunti).</p> <p>Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.</p> <p>Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p> <p>Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</p> <p>Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).</p> <p>Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</p> <p>Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.</p> <p>Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.</p>	<p>varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).</p> <p>Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.</p> <p>Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p> <p>Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</p> <p>Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).</p> <p>Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</p> <p>Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.</p> <p>Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in</p>
--	---	---

Scrittura



<p>Scrittura</p> <p>Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.</p> <p>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a: situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <p>Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p> <p>Utilizzare la videoscrittura per i propri testi; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni anche come supporto all'esposizione orale).</p> <p>Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); in collaborazione con i compagni, scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.</p> <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <p>Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio</p>	<p>Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.</p> <p>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a: situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <p>Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.</p> <p>Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p> <p>Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni anche come supporto all'esposizione orale).</p> <p>Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); in collaborazione con i compagni, scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.</p> <p>Acquisizione ed espansione del</p>	<p>collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.</p> <p>Scrittura</p> <p>Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.</p> <p>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a: situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <p>Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.</p> <p>Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p> <p>Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione;</p>
--	---	---



<p>patrimonio lessicale. Comprendere e usare parole in senso figurato. Comprendere e usare in modo appropriato termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p> <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <p>Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione). Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali. Riconoscere i connettivi sintattici e</p>	<p>lessico ricettivo e produttivo</p> <p>Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base. Comprendere e usare parole in senso figurato. Comprendere e usare in modo appropriato termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p> <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <p>Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.</p>	<p>scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni anche come supporto all'esposizione orale). Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.</p> <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <p>Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. Comprendere e usare parole in senso figurato. Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p> <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <p>Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.</p>
---	--	--



<p>testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p>	<p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa, almeno a un primo grado di subordinazione. Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali. Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p>	<p>Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa, almeno a un primo grado di subordinazione. Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali. Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p>
<p>Microabilità per la classe prima secondaria primo grado</p>	<p>Microabilità per la classe seconda secondaria primo grado</p>	<p>Microabilità per la classe terza secondaria primo grado</p>
<ul style="list-style-type: none">• Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni,	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni,	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni,



<p>individuando argomento, scopo</p> <ul style="list-style-type: none">• Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti di un testo narrativo; i dati essenziali di un testo espositivo: argomento, parola-chiave, nessi logici, terminologia specifica e parafrasare; individuare la struttura essenziale del testo argomentativo; in un testo descrittivo separare i dati denotativi dai dati connotativi.• Comprendere testi provenienti da registrazioni e videoregistrazioni (fiction, notiziari, documentari): individuare l'argomento, le informazioni principali, lo scopo, parafrasare• Individuare dati e fare inferenze:<ul style="list-style-type: none">• Individuare i dati di un testo descrittivo (ordine, punto di vista, dati sensoriali, connotazioni e denotazioni e legami spazio-temporali)• Individuare le informazioni presenti in un testo regolativo (regolamento, istruzioni,	<p>individuando argomento e scopo</p> <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare tecniche di organizzazione e recupero delle informazioni: semplici appunti, scalette, riassunti, schemi.• Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti di un testo narrativo; i dati essenziali di un testo espositivo: argomento, parola-chiave, nessi logici, terminologia specifica e parafrasare; individuare la struttura essenziale del testo argomentativo; in un testo descrittivo separare i dati denotativi dai dati connotativi.• Comprendere testi provenienti da registrazioni e videoregistrazioni (fiction, notiziari, documentari): individuare l'argomento, le informazioni principali, lo scopo, riferirne i contenuti essenziali.• Individuare dati e fare inferenze:<ul style="list-style-type: none">• Individuare i dati di un testo descrittivo (ordine, punto di vista, dati sensoriali, connotazioni e denotazioni e	<p>individuando argomento, scopo, registro comunicativo</p> <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare tecniche di organizzazione e recupero delle informazioni: semplici appunti, scalette, riassunti, schemi.• Individuare i dati espliciti e impliciti di un testo narrativo; i dati essenziali di un testo espositivo: argomento, parola-chiave, nessi logici, terminologia specifica e riferirne i contenuti principali; individuare la struttura essenziale del testo argomentativo; in un testo descrittivo separare i dati denotativi dai dati connotativi.• Comprendere testi provenienti da registrazioni e videoregistrazioni (fiction, notiziari, documentari): individuare l'argomento, le informazioni principali, lo scopo, riferirne i contenuti essenziali per la comprensione e la ricostruzione del significato da parte di altri.• Individuare dati e fare inferenze:
--	--	--



<p>prescrizioni...)</p> <ul style="list-style-type: none">• Individuare il significato di nuovi termini in base al contesto• Intervenire nelle diverse situazioni comunicative in modo pertinente, considerando le informazioni date, i punti di vista e gli interventi altrui• Utilizzare diversi registri linguistici in rapporto alla situazione comunicativa• Organizzare l'esposizione secondo schemi logici-riassuntivi, utilizzando anche strumenti di supporto (mappe, scalette...)• Riferire esperienze personali in modo esaustivo, con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali e temporali e i nessi logici, riferire i fatti in relazione allo scopo e al contesto)• Esprimersi con un lessico appropriato, utilizzando termini specifici dei diversi ambiti e in modo	<p>legami spazio-temporali)</p> <ul style="list-style-type: none">• Individuare le informazioni presenti in un testo regolativo (regolamento, istruzioni, prescrizioni...)• Individuare in una argomentazione la tesi e i dati a favore• Individuare il significato di nuovi termini in base al contesto• Intervenire nelle diverse situazioni comunicative in modo pertinente, considerando le informazioni date, i punti di vista e gli interventi altrui• Utilizzare diversi registri linguistici in rapporto alla situazione comunicativa• Organizzare l'esposizione secondo schemi logici-riassuntivi, utilizzando anche strumenti di supporto (mappe, scalette...)	<ul style="list-style-type: none">• Individuare i dati di un testo descrittivo (ordine, punto di vista, dati sensoriali, connotazioni e denotazioni e legami spazio-temporali)• Individuare le informazioni presenti in un testo regolativo (regolamento, istruzioni, prescrizioni...) e precisarne lo scopo• Individuare in una argomentazione la tesi, i dati a favore, la conclusione ed esprimere valutazione sulla loro congruità• Individuare il significato di nuovi termini in base al contesto• Intervenire nelle diverse situazioni comunicative in modo pertinente, considerando le informazioni date, i punti di vista e gli interventi altrui• Utilizzare diversi registri linguistici in rapporto alla situazione comunicativa
--	---	---



<p>pertinente rispetto al contesto e allo scopo.</p> <ul style="list-style-type: none">• Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico)• Individuare dati espliciti ed impliciti di un testo• Riconoscere i vari tipi di testo: <ul style="list-style-type: none">• narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico• descrittivo: persone, animali, oggetti, ambienti, eventi• espositivo: storico, geografico, scientifico *	<ul style="list-style-type: none">• Riferire fatti in modo esaustivo, con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali e temporali e i nessi logici, riferire i fatti in relazione allo scopo e al contesto)• Esprimersi con un lessico appropriato, utilizzando termini specifici dei diversi ambiti e in modo pertinente rispetto al contesto e allo scopo.• Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico)• Individuare dati espliciti ed impliciti di un testo• Utilizzare tecniche di organizzazione e recupero delle informazioni da testi scritti: sottolineature, parole chiave, appunti a margine; utilizzo delle facilitazioni (figure, evidenziazioni, schemi, riquadrature...); realizzare schemi, riassunti, scalette, mappe e servirsene per il ripasso e l'esposizione.• Riconoscere i vari tipi di testo:	<ul style="list-style-type: none">• Organizzare l'esposizione secondo schemi logici-riassuntivi, utilizzando anche strumenti di supporto (mappe, scalette...)• Riferire fatti in modo esaustivo, con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali e temporali e i nessi logici, riferire i fatti in relazione allo scopo e al contesto)• Esprimersi con un lessico appropriato, utilizzando termini specifici dei diversi ambiti e in modo pertinente rispetto al contesto e allo scopo.• Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico)• Individuare dati espliciti ed impliciti di un testo• Utilizzare tecniche di organizzazione e recupero delle informazioni da testi scritti: sottolineature, parole chiave, appunti a margine; utilizzo delle facilitazioni (figure, evidenziazioni, schemi, riquadrature...); realizzare schemi, riassunti, scalette, mappe e servirsene per il ripasso e l'esposizione.
---	--	--



<ul style="list-style-type: none">• pragmatico-sociale:• testo persuasivo (pubblicitario)• testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli)• testo pratico-stumentale (avvisi, manifesti, telegrammi, moduli vari)• argomentativo• testo poetico• fumetto• giornali• giochi linguistici (cruciverba, rebus, acrostico)	<ul style="list-style-type: none">• narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico• descrittivo: persone, animali, oggetti, ambienti , eventi• espositivo: storico, geografico, scientifico *• pragmatico-sociale:• testo persuasivo (pubblicitario)• testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli)• testo pratico-stumentale (avvisi, manifesti, telegrammi, moduli vari)	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere i vari tipi di testo:• narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico• descrittivo: persone, animali, oggetti, ambienti , eventi• espositivo: storico, geografico, scientifico *• pragmatico-sociale:• testo persuasivo (pubblicitario)• testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli)
---	---	---



<ul style="list-style-type: none">• Individuare la struttura dei vari testi: narrativo, descrittivo, espositivo, pragmatico- sociale, argomentativo, poetico (versi e strofe)• Individuare l'argomento, lo scopo, le informazioni nei vari tipi di testo proposti• Produrre testi narrativi :<ul style="list-style-type: none">• introducendo parti descrittive• utilizzando la struttura specifica: introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale)	<ul style="list-style-type: none">• argomentativo• testo poetico• fumetto• giornali• giochi linguistici (cruciverba, rebus, acrostico)• Individuare la struttura dei vari testi: narrativo, descrittivo, espositivo, pragmatico- sociale, argomentativo, poetico (versi e strofe)• Individuare l'argomento, lo scopo, le informazioni nei vari tipi di testo proposti• Produrre testi narrativi :	<ul style="list-style-type: none">• testo pratico-stumentale (avvisi, manifesti, telegrammi, moduli vari)• argomentativo• testo poetico• fumetto• giornali• giochi linguistici (cruciverba, rebus, acrostico)• Individuare la struttura dei vari testi: narrativo, descrittivo, espositivo, pragmatico- sociale, argomentativo, poetico (versi e strofe)• Individuare l'argomento, lo scopo, le informazioni nei vari tipi di testo proposti
---	---	---



<ul style="list-style-type: none">• utilizzando i connettivi logici e spazio temporali (perché, perciò, infine, allora, mentre, ...) <p>• Produrre testi descrittivi di:</p> <ul style="list-style-type: none">• persone (età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere)• animali (razza,abitudini,comportamento)• ambienti e paesaggi (parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo)• oggetti (collocazione, forma, materiali, uso...)	<ul style="list-style-type: none">• introducendo parti descrittive <ul style="list-style-type: none">• utilizzando la struttura specifica: introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale)• utilizzando i connettivi logici e spazio temporali (perché, perciò, infine, allora, mentre, ...) <p>• Produrre testi descrittivi di:</p>	<ul style="list-style-type: none">• Produrre testi narrativi : <ul style="list-style-type: none">• introducendo parti descrittive <ul style="list-style-type: none">• utilizzando la struttura specifica: introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale)• utilizzando i connettivi logici e spazio temporali (perché, perciò, infine, allora, mentre, ...)
---	---	--



<ul style="list-style-type: none">• fenomeni, eventi (parole del tempo, collocazione nel tempo, successione cronologica, durata)• utilizzando - dati sensoriali• dati dinamici e statici• aggettivazioni• termini specifici• connotazioni• Produrre semplici testi regolativi per	<ul style="list-style-type: none">• persone (età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere)• animali (razza,abitudini,comportamento)• ambienti e paesaggi (parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo)• oggetti (collocazione, forma, materiali, uso...)• fenomeni, eventi (parole del tempo, collocazione nel tempo, successione cronologica, durata)• utilizzando - dati sensoriali	<ul style="list-style-type: none">• Produrre testi descrittivi di:• persone (età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere)• animali (razza,abitudini,comportamento)• ambienti e paesaggi (parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo)• oggetti (collocazione, forma, materiali, uso...)• fenomeni, eventi (parole del tempo, collocazione nel tempo, successione cronologica, durata)
---	---	--



<p>usi di esperienza: ricette, regolamenti per i giochi o per la classe; istruzioni</p> <ul style="list-style-type: none">• Operare una sintesi: ricercando, individuando e sottolineando le informazioni più importanti e significative in un testo narrativo e di un semplice testo espositivo• Utilizzare tecniche di revisione del testo, anche con il supporto di programmi di scrittura• Utilizzare il lessico in rapporto alla situazione comunicativa• Produrre testi ortograficamente corretti• Individuare destinatari, scopo, contesto, registro di una comunicazione• Usare in modo appropriato i segni della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none">• dati dinamici e statici• aggettivazioni• termini specifici• connotazioni <p>• Produrre semplici testi regolativi per usi di esperienza: ricette, regolamenti per i giochi o per la classe; istruzioni</p> <p>• Produrre testi argomentativi rispettandone la struttura essenziale: presentare la tesi, le argomentazioni a favore utilizzando semplici dati o riferendosi a esperienze, concludere</p>	<ul style="list-style-type: none">• utilizzando - dati sensoriali• dati dinamici e statici• aggettivazioni• termini specifici• connotazioni <p>• Produrre semplici testi regolativi per usi di esperienza: ricette, regolamenti per i giochi o per la classe; istruzioni</p> <p>• Produrre testi informativi ed espositivi: relazioni, rapporti di esperimenti, schede illustrative anche utilizzando supporti tecnologici e software specifici (power point, semplici ipertesti...)</p>
--	---	--



<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare il dizionario• Individuare e utilizzare nei testi e nelle comunicazioni i rapporti semantici fra le parole: sinonimi, contrari, omonimi, derivati, composti, alterati• Individuare le modalità della costruzione del lessico (es. prefisso, suffisso) e utilizzarli nella produzione scritta• Individuare la polisemia di una parola• Classificare i nomi in base a criteri dati• Distinguere gli articoli e la loro funzione• Usare correttamente le varie classi di aggettivi• Usare correttamente i pronomi• Individuare e utilizzare correttamente nel verbo modi, tempi, persone, forme (attiva, passiva, riflessiva)	<ul style="list-style-type: none">• Operare una sintesi: ricercando, individuando e sottolineando le informazioni più importanti e significative in un testo narrativo e di un semplice testo espositivo• Utilizzare tecniche di revisione del testo, anche con il supporto di programmi di scrittura• Utilizzare il lessico in rapporto alla situazione comunicativa• Produrre testi ortograficamente corretti• Individuare destinatari, scopo, contesto, registro di una comunicazione• Usare in modo appropriato i segni della punteggiatura• Utilizzare dizionari linguistici, etimologici, dei sinonimi e contrari, enciclopedici• Individuare e utilizzare nei testi e nelle comunicazioni i rapporti semantici fra le parole: sinonimi,	<ul style="list-style-type: none">• Produrre testi argomentativi rispettandone la struttura essenziale: presentare la tesi, le argomentazioni a favore utilizzando semplici dati o riferendosi a esperienze, inserire qualche tesi contraria, concludere• Operare una sintesi: ricercando, individuando e sottolineando le informazioni più importanti e significative in un testo narrativo e di un semplice testo espositivo• Utilizzare tecniche di revisione del testo, anche con il supporto di programmi di scrittura• Utilizzare il lessico in rapporto alla situazione comunicativa• Produrre testi ortograficamente corretti
---	---	--



<ul style="list-style-type: none">• Usare correttamente preposizioni, congiunzioni e avverbi• Individuare soggetto e predicato• Distinguere tra predicato verbale e predicato nominale• Distinguere il complemento oggetto e alcuni complementi indiretti• Rispettare le convenzioni ortografiche	<p>contrari, omonimi, derivati, composti, alterati</p> <ul style="list-style-type: none">• Individuare le modalità della costruzione del lessico (es. prefisso, suffisso, parole composte) e utilizzarli nella produzione scritta• Individuare la polisemia di una parola• Classificare i nomi in base a criteri dati• Distinguere gli articoli e la loro funzione• Usare correttamente le varie classi di aggettivi• Usare correttamente i pronomi• Individuare e utilizzare correttamente nel verbo modi, tempi, persone, forme (attiva, passiva, riflessiva)• Usare correttamente preposizioni, congiunzioni e avverbi	<ul style="list-style-type: none">• Individuare destinatari, scopo, contesto, registro di una comunicazione• Usare in modo appropriato i segni della punteggiatura• Utilizzare dizionari linguistici, etimologici, dei sinonimi e contrari, enciclopedici• Individuare e utilizzare nei testi e nelle comunicazioni i rapporti semantici fra le parole: sinonimi, contrari, omonimi, derivati, composti, alterati• Individuare le modalità della costruzione del lessico (es. prefisso, suffisso, parole composte) e utilizzarli nella produzione scritta• Individuare e utilizzare figure retoriche e tecniche narrative (anafore, catafore, similitudini, metafore, iperboli...)• Individuare la polisemia di una parola• Ricercare l'etimologia di parole e la
---	--	--



	<ul style="list-style-type: none">• Individuare soggetto e predicato• Distinguere tra predicato verbale e predicato nominale• Distinguere il complemento oggetto e alcuni complementi indiretti• Rispettare le convenzioni ortografiche; utilizzare la corretta organizzazione morfosintattica nella scrittura e nelle comunicazioni orali di tipo formale• Individuare nell'organizzazione della frase, principali, coordinate, subordinate.	<p>derivazione da altre lingue di termini ed espressioni</p> <ul style="list-style-type: none">• Ricercare e utilizzare espressioni gergali, proverbiali, provenienti dall'uso comune, dalla cultura popolare e da modelli letterari• Classificare i nomi in base a criteri dati• Distinguere gli articoli e la loro funzione• Usare correttamente le varie classi di aggettivi• Usare correttamente i pronomi• Individuare e utilizzare correttamente nel verbo modi, tempi, persone, forme (attiva, passiva, riflessiva)• Usare correttamente preposizioni, congiunzioni e avverbi• Individuare soggetto e predicato• Distinguere tra predicato verbale e
--	---	---



		<p>predicato nominale</p> <ul style="list-style-type: none">• Distinguere il complemento oggetto e i complementi indiretti, precisandone la funzione• Rispettare le convenzioni ortografiche; utilizzare la corretta organizzazione morfosintattica nella scrittura e nelle comunicazioni orali di tipo formale• Individuare nell'organizzazione della frase, principali, coordinate, subordinate.
CONOSCENZE SECONDARIA DI PRIMO GRADO	FINE SCUOLA	<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana</p> <p>Elementi di base delle funzioni della lingua</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali</p> <p>Contesto, scopo, destinatario della comunicazione</p> <p>Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale</p> <p>Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo</p> <p>Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi</p> <p>Principali connettivi logici</p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi</p> <p>Tecniche di lettura analitica e sintetica</p> <p>Tecniche di lettura espressiva</p> <p>Denotazione e connotazione</p> <p>Principali generi letterari, con particolare attenzione alla tradizione letteraria italiana</p> <p>Contesto storico di riferimento di autori e opere</p> <p>Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso</p> <p>Uso dei dizionari</p> <p>Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc.</p> <p>Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione</p>



SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi

SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro	ESEMPI: Osservare ed analizzare comunicazioni tra interlocutori



<p>adeguato al contesto e ai destinatari.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riferendone il significato es esprimendo valutazioni e giudizi.</p> <p>Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p> <p>Legge testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni.</p> <p>Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>Produce testi multimediali, utilizzando l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p> <p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi</p>	<p>diversi (con filmati o conversazioni in classe con griglia di osservazione) rilevando contesto, scopo, destinatario della comunicazione e registro utilizzato e farne oggetto di spiegazione</p> <p>Analizzare testi comunicativi particolari, come es. il testo pubblicitario o il notiziario e rilevarne le caratteristiche lessicali, di struttura, di organizzazione; produrne a propria volta.</p> <p>Realizzare tornei di argomentazione <i>rispettando la struttura del testo</i> e argomentando su tesi conformi rispetto al proprio pensiero</p> <p>Effettuare comunicazioni verbali e/o scritte, in contesti significativi scolastici ed extrascolastici, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none">visite a istituzioni, interviste a persone;spiegazioni effettuate in pubblico, esposizioni;relazioni su un compito svolto, un evento, ecc.;moderare una riunione, un'assemblea o un lavoro di gruppo;dare istruzioni ad altri; eseguire istruzioni altrui;narrare, recitare testi in contesti significativi (spettacoli, letture pubbliche, letture a bambini più giovani o ad anziani...) <p>Individuare, selezionare e riferire informazioni da testi diversi continui e non continui e organizzarli in sintesi</p> <p>Produrre testi per diversi scopi comunicativi, anche utilizzando a complemento canali e supporti diversi (musica, immagini, tecnologie), col supporto dell'insegnante:</p> <ul style="list-style-type: none">narrazioni di genere diverso, poesie, testi per convincere (tesi, argomentazioni, pubblicità)esposizioni, relazioni, presentazionimanuali di istruzioni di semplici manufatti costruitiregolamenti di giochi, della classe, della scuolalettere non formali e formali per scopi diversilettere informali e formalimodulistica legata all'esperienza concreta <p>Redigere, nell'ambito di compiti più ampi, opuscoli informativi, pieghevoli, semplici guide da distribuire anche alla cittadinanza (es. sulla raccolta differenziata; sui beni culturali della città, sulle corrette abitudini alimentari ...)</p>
--	--



	Predisporre schede informative a corredo di mostre, esposizioni, organizzate nell'ambito di attività scolastiche
--	--



SEZIONE C: Livelli di padronanza				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA			
LIVELLI DI PADRONANZA				
1	2	3 <i>dai Traguardi per la fine della scuola primaria</i>	4	5 <i>dai Traguardi per la fine del primo ciclo</i>
<p>Interagisce in modo pertinente nelle conversazioni ed esprime in modo coerente esperienze e vissuti, con l'aiuto di domande stimolo</p> <p>Ascolta testi di tipo narrativo e di semplice informazione raccontati o letti dall'insegnante, riferendone l'argomento principale.</p> <p>Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti appresi da esperienze, testi sentiti in modo comprensibile e coerente, con l'aiuto di domande stimolo.</p> <p>Legge semplici testi di vario genere ricavandone le principali informazioni esplicite.</p> <p>Scrive semplici testi narrativi relativi a esperienze dirette e concrete, costituiti da una o più frasi minime.</p> <p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario fondamentale relativo alla quotidianità.</p> <p>Applica in situazioni</p>	<p>Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo pertinente, rispettando il turno della conversazione.</p> <p>Ascolta testi di tipo diverso letti, raccontati o trasmessi dai media, riferendo l'argomento e le informazioni principali.</p> <p>Esponde oralmente argomenti appresi dall'esperienza e dallo studio, in modo coerente e relativamente esauriente, anche con l'aiuto di domande stimolo o di scalette e schemi-guida.</p> <p>Legge in modo corretto e scorrevole testi di vario genere; ne comprende il significato e ne ricava informazioni che sa riferire.</p> <p>Utilizza alcune abilità funzionali allo studio, come le facilitazioni presenti nel testo e l'uso a scopo di rinforzo e recupero di schemi, mappe e tabelle già predisposte.</p> <p>Legge semplici testi di letteratura per l'infanzia; ne sa riferire l'argomento, gli avvenimenti principali ed esprime un giudizio personale su di essi.</p> <p>Scrive testi coerenti relativi</p>	<p>Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso</p>	<p>Partecipa in modo efficace a scambi comunicativi con interlocutori diversi rispettando le regole della conversazione e adeguando il registro alla situazione.</p> <p>Interagisce in modo corretto con adulti e compagni modulando efficacemente la comunicazione a situazioni di gioco, lavoro cooperativo, comunicazione con adulti.</p> <p>Ascolta, comprende e ricava informazioni utili da testi "diretti" e "trasmessi".</p>	<p>Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; utilizza il dialogo, oltre che come strumento comunicativo, per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e</p>



<p>diverse le conoscenze relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi fondamentali da permettergli una comunicazione comprensibile e coerente.</p>	<p>alla quotidianità e all'esperienza; opera semplici rielaborazioni (sintesi, completamenti, trasformazioni)</p> <p>Utilizza e comprende il lessico d'alto uso tale da permettergli una fluente comunicazione relativa alla quotidianità.</p> <p>Varia i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione.</p> <p>Utilizza alcuni semplici termini specifici nei campi di studio.</p> <p>Individua nell'uso quotidiano termini afferenti a lingue differenti.</p> <p>Applica nella comunicazione orale e scritta le conoscenze fondamentali della morfologia tali da consentire coerenza e coesione.</p>	<p>globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi</p>	<p>Esprime oralmente in pubblico argomenti studiati, anche avvalendosi di ausili e supporti come cartelloni, schemi, mappe.</p> <p>Ricava informazioni personali e di studio da fonti diverse: testi, manuali, ricerche in Internet, supporti multimediali, ecc.); ne ricava delle semplici sintesi che sa riferire anche con l'ausilio di mappe e schemi.</p> <p>Legge testi letterari di vario tipo e tipologia che sa rielaborare e sintetizzare.</p> <p>Scrive testi di diversa tipologia corretti e pertinenti al tema e allo scopo.</p> <p>Produce semplici prodotti</p>	<p>sociali.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p> <p>Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p> <p>Legge testi</p>
---	--	---	--	--



		<p>parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase</p>	<p>multimediali con l'ausilio dell'insegnante e la collaborazione dei compagni. Comprende e utilizza un lessico ricco, relativa ai termini d'alto uso e di alta disponibilità; utilizza termini specialistici appresi nei campi di studio. Usa in modo pertinente vocaboli provenienti da lingue differenti riferiti alla quotidianità o ad ambiti di tipo specialistico e ne sa riferire il significato, anche facendo leva sul contesto. Utilizza con sufficiente correttezza e proprietà la morfologia e la sintassi in comunicazioni orali e scritte di diversa tipologia,</p>	<p>letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e</p>
--	--	--	--	---



		semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	anche articolando frasi complesse. Sa intervenire sui propri scritti operando revisioni.	formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.
--	--	---	--	---



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo delle competenze sociali e civiche.

All'interno di ogni curricolo disciplinare sono previste attività di educazione civica, che vengono programmate in sede di Dipartimento e di Classi parallele, sotto forma di UdA o di modulo per la programmazione condivisa.

Le UdA tengono presenti i target dell'Agenda 2030.

Tutti i docenti dell'Istituto possono utilizzare le UdA, che sono depositate in un Drive condiviso.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto Infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di



vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inzializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza."

La numerosità degli alunni nelle scuole dell'Infanzia dell'istituto, la delicatezza dello sviluppo emotivo dei bambini dell'infanzia, la riorganizzazione degli ambienti al rientro della pandemia e la riduzione di due plessi a monosezione, hanno spinto le insegnanti a strutturare momenti di laboratorio organizzando stimoli adeguati;

ad organizzare significativi momenti di esperienze scolastiche permeate da valori etici e civili, a predisporre spazi e setting ad hoc; a fornire situazioni strutturate di "ben essere" a scuola, come guida nella crescita dei piccoli cittadini, migliorando il contatto con gli altri, favorendo lo sviluppo dell'autostima ed aumentando sicurezza ed autonomia; a creare situazioni di avvicinamento alla natura e all'arte, sostenendo l'interesse, promuovendo atteggiamenti di rispetto e salvaguardia dell'ambiente.

Il progetto si propone di racchiudere diversi percorsi diversificati nei tre plessi, ma che mirano al raggiungimento di alcuni obiettivi. Di seguito si riportano alcuni di essi:

- *sviluppare e potenziare le abilità sociali, le competenze per il benessere individuale e sociale, l'autostima e l'immagine di sé, creare gradualmente il senso critico, sostenere la capacità di attesa, imparare ad avere attenzione ai diversi bisogni, conoscere, riconoscere e controllare le diverse emozioni;
- *potenziare la conoscenza di alcuni elementi naturali, del paesaggio che si vede da scuola;
- *far vivere ai bambini esperienze concrete di preparazione, piantagione, semina, cura dell'orto nelle varie stagioni;
- *avviare alla consapevolezza di comportamenti del bravo cittadino, partecipando all'attività casalinga e scolastica della raccolta differenziata, comprendendo l'importanza del riuso e del riciclo;
- * vivere le prime esperienze di ricerca scientifica utilizzando frutta e verdura elementi



naturali esplorati in classe.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto si è dotato di un Curricolo verticale di Educazione Civica che comprende i tre gradi scolastici presenti sul nostro territorio.

Sulla base dei Traguardi del DM 35/20 sono stati individuati i traguardi per la fine della classe terza e quinta della Scuola Primaria e per il terzo anno della Scuola Secondaria di primo grado. Il tutto è collegato alle Competenze chiave europee di riferimento e alle



discipline coinvolte.

Il Curricolo è utilizzato da tutti i docenti dell'Istituto per la preparazione delle UdA che annualmente vengono stese relativamente all'Educazione Civica, e per l'ideazione delle relative attività.

Allegato:

Curricolo EC IC Laverda - don Milani.docx (3).pdf

Approfondimento

In allegato il Curricolo di istituto verticale per ogni disciplina



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Indirizzo Musicale

Dall'anno scolastico 2009/10 la Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo è divenuta scuola ad indirizzo musicale. Per gli alunni di Breganze e dintorni, si tratta di una notevole opportunità educativa in quanto permette a chi lo desidera di entrare nel mondo della musica con una modalità di apprendimento e approfondimento semiprofessionale.

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti e con la cultura musicale del territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

Aula generica

● Progetti disciplinari e trasversali

Ogni anno, sulla base di proposte fatte dai Dipartimenti e scelte dal Collegio dei docenti, vengono promosse attività disciplinari, pluridisciplinari, spesso con convenzioni con associazioni ed enti del territorio, per favorire lo sviluppo delle competenze dell'alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ottenere livelli di effetto scuola pari alle medie di riferimento.

Traguardo

Avvicinare l'effetto scuola al grado 5 a livello della media regionale. Mantenere l'effetto scuola del grado 8 degli ultimi anni.





Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere in maniera sistematica e coordinata lo sviluppo delle abilità sociali e delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Migliorare i livelli di abilità sociali e competenze di cittadinanza attiva e responsabile al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Miglioramento dell'effetto scuola , in particolare al grado 5. Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale



	Musica
	Scienze
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

ELENCO PROGETTI

A.S. 2022/2023

in collegamento con le priorità

TITOLO PROGETTO	PRIORITA' 1	PRIORITA' 2
BEATLES VS ROLLING STONES		X
IL VIOLINO POP		X
CONCORSO SCUOLE IN MUSICA VERONA		X
GIOCHI DELLE SCIENZE SPERIMENTALI	X	
CONCERTI BREGANZE		X
LETTORATO FRANCESE	X	
CERTIFICAZIONE FRANCESE	X	
ORIENTAMENTO SECONDARIA	X	
IN VIAGGIO VERSO LA FRANCIA	X	
CINEFORUM IN LINGUA	X	
SCUOLA IN MOVIMENTO		X
GIOCO ANCHI'IO-SPORT PER TUTTI 22		X
ARTE E TERRITORIO		X
LETTORI SI DIVENTA	X	
ORIENTAMENTO SECONDARIA	X	



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

LE VIE DEI CAMPI	X	
LETTORI SI DIVENTA	X	
LA LETTURA DELLE EMOZIONI		X
GIOCHI MATEMATICI	X	
CONCERTI COLCERESA		X
SCUOLA ATTIVA KIDS		X
SCOPRIRE L'ARTISTA CHE E' IN OGNUNO DI NOI		X
EQUO SOLIDALE		X
PROGETTO JOELETTE "DAI CHE 'NDEMO"		X
MUSITECH		X
PIU' SPORT @ SCUOLA		X
PROGETTO MUSICA SECONDARIA		X
IL MAGO DI OZ		X
MUSICAL: NEW CREATIVITY		X
OPERA DOMANI - IL FLAUTO MAGICO		X
ARTE E TERRITORIO		X
EDUCAZIONE STRADALE		X
PROGETTO AMBIENTE PRIMARIA		X
SOGGIORNO STUDIO ALL'ESTERO	X	
CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE KET	X	
NOI CITTADINI DEL MONDO - LETTORATO	X	
CONTINUITA' PRIMARIA-SECONDARIA COLCERESA		X
PROGETTO INFANZIA		X
NOI CITTADINI DEL MONDO - LETTORATO	X	
PROGETTO LETTORATO TEDESCO	X	
PROGETTO ACCOGLIENZA PRIMARIA		X
PROGETTO CONTINUITA' PRIMARIA-INFANZIA		X
GIOCHI MATEMATICI	X	



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

CONTINUITA' PRIMARIA-SECONDARIA		X
PROGETTO AMBIENTALE		X
VESTIAMO IL NATALE		X
CERTIFICAZIONE DI LINGUA INGLESE Movers	X	
RILEVAZIONE PRECOCE	X	
FLAUTO IN CONCERTO		X
GIORNALE CUM CLASSE	X	
AVIAMENTO ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA	X	
SICUREZZA IN RETE		X
AFFETTIVITA' E AMORE		X
LABORATORIO PSICOPEDAGOGICO		X
PIEDIBUS		X
SITO		X
ACCOGLIENZA INFANZIA-PRIMARIA COLCERESA		X
PROGETTO APERTURA AL TERRITORIO (MASON)		X
CONOSCIAMO IL NOSTRO TERRITORIO		X



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● La scuola fuori dalla scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

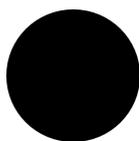
- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Tutti i plessi dell'Istituto sono coinvolti in diversi progetti per riscoprire il contatto con la natura e la ricchezza del territorio circostante.

Tra i risultati attesi nei progetti vi sono:

- Conoscere, esplorare il proprio territorio per individuare peculiarità e vulnerabilità.
- Maturare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e della sua conservazione.
- Assumere comportamenti ecologicamente corretti nei gesti quotidiani.
- Acquisire varie forme di collaborazione democratica in situazioni e contesti diversi.

Per raggiungere tali risultati lo spazio esterno , molto ampio in tutti i plessi, diventa un'aula a cielo aperto per ospitare le classi in momenti di attività in outdoor, a stretto contatto con la natura.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Ogni plesso seguirà un cronoprogramma definito nel proprio progetto.

Il Collegio Docenti sarà informato dell'andamento delle attività.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica
- PNRR



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Google Work Space
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo della piattaforma Google Work Space per tutti i docenti dell'istituto, come strumento di archivio, comunicazione e creazione di file condivisi con il risultato di condividere materiali e altro nel modo più semplice, veloce ed efficace.

Ogni alunno e ogni docente dell'Istituto ha un proprio profilo digitale, con il quale comunica e lavora.

Titolo attività: Spaggiari
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo del registro elettronico Spaggiari per un maggiore accesso alla rete con un sistema di gestione classe online in collegamento con la segreteria.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

LAVERDA-DON MILANI BREGANZE - VIIC81000N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Le osservazioni e le valutazioni dei docenti vengono condivise durante incontri calendarizzati. Per la registrazione vengono utilizzati format condivisi e facilmente reperibili nel Drive in condivisione a tutti i docenti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I docenti per l'insegnamento dell'educazione civica utilizzano le UdA preparate in sede di Dipartimento/ Classi parallele. Ogni UdA è corredata di Rubrica di valutazione, stesa con criteri condivisi.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali vengono descritte nell'ambito del campo Il sè e l'altro nella scheda di passaggio con la scuola primaria. Una scheda apposita è stata redatta per gli alunni H. I criteri sono stati condivisi da tutte le docenti della scuola dell'infanzia e valutati dal Collegio Docenti. Tutti i documenti sono facilmente reperibili nel Drive condivisi.

Di seguito un esempio di scheda.



VALUTAZIONE COMPETENZE IN USCITA

dei bambini al termine della SCUOLA DELL'INFANZIA (5-6 anni)

ANNO SCOLASTICO 2019/20

ALUNN_

NAT_ IL

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE PLESSO DISez.....

COMPETENZE NEI DIVERSI CAMPI DI ESPERIENZA

IL SE' E L'ALTRO

LIVELLO

1.

Instaura rapporti con i singoli, con il gruppo dei pari e con gli adulti, esprimendo quelle che sono le sue opinioni, accettando e ascoltando quelle diverse dalle proprie.

1 2 3 4

2.

Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sia nell'ambiente scuola che extra-scolastico rispettando le regole condivise.

1 2 3 4

3.

Riconosce la propria storia personale e familiare e ha sviluppato la propria identità

1 2 3 4

4.

Condivide con gli altri i propri sentimenti, affronta con serenità e autonomia attività individuali e di gruppo

1 2 3 4

IL CORPO IN MOVIMENTO

1.

Rappresenta graficamente la figura umana, in stasi e movimento, denominando le parti, riconoscendo le differenze sessuali individuando la destra e la sinistra.

1 2 3 4

2.

Controlla l'esecuzione del gesto, muovendosi con destrezza nello spazio ludico, utilizzando anche la comunicazione espressiva. Ha sviluppato la coordinazione oculo manuale e la motricità fine.

1 2 3 4



3.
Prova interesse sperimentare nello sperimentare schemi posturali e motori anche nuovi.

1 2 3 4

4.
Ha cura di sé e pone attenzione alla propria igiene personale e alla sua alimentazione, evita i pericoli.

1 2 3 4

IMMAGINI, SUONI E COLORI

1.
Sa esprimersi attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative utilizzando materiali, strumenti e diverse tecniche creative.

1 2 3 4

2.
Mostra interesse e curiosità nell'ascolto di racconti e spettacoli di vario tipo.

1 2 3 4

3.
Scopre il paesaggio sonoro utilizzando voce, corpo e oggetti.

1 2 3 4

4.
Produce semplici sequenze sonoro-musicali.

1 2 3 4

I DISCORSI E LE PAROLE

1.
Distingue i segni delle parole e del numero sperimentando le prime forme di lettura e scrittura.

1 2 3 4

2.
Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti attraverso il linguaggio verbale.

1 2 3 4

3.
Sperimenta e riproduce rime, filastrocche e drammatizzazioni misurandosi con la creatività e la fantasia.

1 2 3 4

4.
Usa la lingua italiana, arricchisce e rende più preciso il proprio lessico, rielabora racconti di crescente complessità, rispettando il turno durante le conversazioni.



1 2 3 4

LA CONOSCENZA DEL MONDO

1.

Il bambino raggruppa e ordina gli oggetti secondo criteri diversi (colore, forma, grandezza...) e ne identifica alcune proprietà.

1 2 3 4

2.

Compie misurazioni usando strumenti conoscitivi/conosciuti, ricostruendo ed elaborando successioni, confrontando quantità e dimensioni, operando con i numeri

1 2 3 4

3.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando correttamente i concetti topologici (avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc...).

1 2 3 4

4.

Utilizza con proprietà i concetti temporali inserendo correttamente nella giornata e nella settimana le azioni quotidiane (prima, adesso, dopo, ieri, oggi, domani...) e riconoscendo la ciclicità delle stagioni.

1 2 3 4

ULTERIORI INFORMAZIONI:

Frequenza scolastica regolare irregolare

Partecipazione della famiglia al percorso scolastico regolare irregolare

Risultato SCHEDA NON PAROLE: adeguato non adeguato

Risultato SCHEDA PAROLE: adeguato non adeguato

CONSULENZA O TRATTAMENTI CON SPECIALISTI (logopedisti, psicomotricisti, psicologi... ecc)

...

Allegato:

Passaggio infanzia-primaria (criteri).pdf



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I curricoli disciplinari sono verticali e comprendono criteri di valutazione comuni.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I docenti utilizzano una rubrica condivisa per la valutazione del comportamento.

Allegato:

Rubrica di valutazione del comportamento per la scuola primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione o non ammissione alla classe successiva (scuola primaria e secondaria di I grado) e per l'ammissione o non ammissione all'Esame di Stato, previsti dal Decreto 62 dl 2017, sono stati rimessi all'attenzione del corpo docente e approvati in sede di Collegio Docenti durante l'a.s. 2021/2022.

Allegato:

CRITERI_NON_AMMISSIONE.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

L'Istituto ha stilato i protocolli di accoglienza e integrazione degli alunni con disabilità, di alunni con DSA, di alunni stranieri e di alunni ospedalizzati. Si è dotato di PDP in formato digitale per alunni DSA, che si rivede ad inizio anno scolastico. La didattica inclusiva è favorita da tutoraggio tra pari, progetto di recupero in piccoli gruppi con docente di sostegno, adattamento degli obiettivi e dei materiali, partecipazione di tutti gli insegnanti alla stesura dei PEI e dei PDP. I PEI hanno monitoraggio iniziale, intermedio, finale, con il coinvolgimento dei genitori e degli specialisti.

Attività inclusive promosse: laboratorio Felice-mente insieme (in collaborazione con l'Ulss 7), gruppo sportivo, Festa di fine anno in collaborazione con il territorio (sospesa nel periodo della pandemia), Giochi Sportivi, collaborazione con gli enti territoriali, sportello psico-pedagogico per famiglie e docenti, progetto ed. all'affettività per migliorare il clima di classe, l'autostima l'autoefficacia, Progetto Baskin alla scuola secondaria di primo grado. Nella scuola dell'infanzia in via sperimentale è stato attuato il Protocollo di intesa per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA; si è somministrata la prova 'Pappagallo Lallo'. Nelle classi prime e seconde della scuola primaria si è attivato un progetto di rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento della letto-scrittura e della matematica con attività di potenziamento e recupero anche a classi aperte.

L'Istituto si impegna a perseguire, anche attraverso le reti scolastiche, accordi e intese con i servizi socio-sanitari territoriali (ASL, Servizi sociali e scolastici comunali, enti del privato sociale e del volontariato, ecc.) finalizzati all'integrazione dei servizi alla persona in ambito



scolastico.

Tali accordi prevedono l'esplicitazione di procedure condivise tra i diversi servizi in relazione agli alunni con bisogni educativi speciali presenti nella scuola.

Il team dei docenti / il Consiglio di Classe procede alla verifica e valutazione degli allievi BES attenendosi ai criteri individuati all'inizio dell'anno scolastico e formalizzati nei PEI e nei PDP dei singoli allievi.

Tutte le figure coinvolte nel processo educativo contribuiscono alla valutazione del Piano Annuale di Inclusione (PAI), che avviene monitorando punti di forza e criticità.

L'Istituto pone in essere una serie di azioni per accrescere la propria capacità di rispondere ai diversi bisogni degli alunni, quali:

- articolazione degli spazi e delle classi per garantire la piena accoglienza degli alunni;
- revisione dei Documenti per l'Inclusione (Scheda di osservazione alunni con disabilità; Scheda di rilevazione BES; PDF, PEI e PDP) per garantire una didattica flessibile e coerente agli effettivi bisogni educativi rilevati a partire dai nuclei fondanti delle rispettive discipline.

Nel nostro Istituto il successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è perseguito da diverse figure professionali: docenti curricolari e di sostegno, operatori socio sanitari e aiuti educativi provinciali.

- Gli insegnanti curricolari coordinano gli interventi didattico-educativi programmati per la classe e promuovono, in collaborazione con i docenti di sostegno, azioni mirate al successo formativo degli allievi con Bisogni Educativi Speciali.
- Gli insegnanti di sostegno, di cui solo una parte in possesso di apposita specializzazione, promuovono azioni di inclusione, mediano proposte didattico-educative all'interno della classe e attuano interventi individualizzati o con gruppi eterogenei di alunni al di fuori di essa.
- Gli operatori socio sanitari e gli aiuti educativi provinciali, insieme ai docenti, svolgono il



loro intervento per favorire l'inclusione dell'alunno al quale sono stati assegnati.

Recupero e potenziamento

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono gli alunni con DSA, con disturbo di comportamento, con FIL (funzionamento intellettivo limite) e quelli con disagio sociale, emotivo e affettivo temporanei. La scuola ha risposto con la creazione di PDP come previsto dalla normativa, con l'utilizzo di una didattica inclusiva e con strategie quali la collaborazione e cooperazione con i compagni, l'adattamento degli stili di comunicazione, degli spazi di apprendimento e delle forme di lezione e il potenziamento di strategie logico visive. Nella scuola dell'infanzia è stato sperimentato il protocollo d'Intesa con la reg. Veneto per l'individuazione precoce dei casi sospetti di Dsa. I casi resistenti al potenziamento sono stati segnalati nella scheda di passaggio alla scuola primaria. Nelle classi prima e seconda della scuola primaria si somministra una prova-dettato per individuare i casi sospetti ai quali viene successivamente dedicato un percorso di recupero. E' stato formato un docente per la rilevazione in ambito matematico, che ha seguito prime, seconde e terze. Tutto l'Istituto prevede il monitoraggio in itinere con una valutazione intermedia di PEI-PDP. Tutti gli strumenti utilizzati sono flessibili e possono essere modificati in base alle esigenze degli alunni. Gli interventi di potenziamento sono stati fatti agli alunni della secondaria attraverso corsi. Rispondono all'intento anche i giochi matematici e sportivi per tutto l'Istituto (questi ultimi sospesi durante la pandemia).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi Individualizzati vengono redatti dal Consiglio di classe/Team, in collaborazione con le famiglie e gli specialisti che lavorano attorno ad ogni singolo alunno. Vengono approvati dal GLHO in PEI iniziale, PEI intermedio e PEI finale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti, specialisti pubblici e privati, docenti specializzati in sostegno e famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte secondo il protocollo della disabilità approvato a giugno 2018 dal Collegio dei Docenti (incontri periodici, confronto per la stesura dei PDP, PEI, PDF e/o altri documenti da inviare agli specialisti per eventuali diagnosi). Inoltre le famiglie partecipano agli incontri/confronto nel cambio di scuola per verificare se l'alunno ha particolari esigenze personali che richiedono ausili o strutture particolari al fine di rendere il percorso scolastico il più idoneo possibile alla patologia dello stesso.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Operatori all'assistenza
ULSS Assistenza di base agli alunni disabili con gravità

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

L'alunno con disabilità viene valutato rispetto agli obiettivi del PEI, all'autonomia nello svolgere i compiti assegnati. Si utilizzano i criteri di valutazione descritti per ogni obiettivo da raggiungere.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il passaggio all'interno della scuola dell'obbligo viene concordato e pianificato assieme alle famiglie sia rispetto la localizzazione della scuola sia rispetto al tempo scolastico, salvaguardando in primis le esigenze dell'alunno. Successivamente l'orientamento si basa nell'individualizzazione del talento dell'alunno e del suo progetto di vita. La scuola predispone un'alternanza all'ultimo anno della secondaria di primo grado con la scuola o CEOD dell'anno successivo in modo da gradualizzare il



passaggio. Se necessario l'insegnante di sostegno accompagna l'alunno e partecipa sia ai consigli di classe sia alla stesura del PEI.



Piano per la didattica digitale integrata

L'Istituto ha adottato sin da marzo 2020 un Protocollo per la Didattica Digitale Integrata e lo ha rivisto e aggiornato in più momenti in base alla normativa vigente.

Sin dalla prima stesura il documento è stato differenziato per la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

La versione attuale è stata approvata in sede di Collegio Docenti il 14/12/2021. Oltre alla descrizione delle modalità di attuazione e alla valutazione (completa di rubrica), il protocollo è completato dal Patto Educativo per la DDI.

Le famiglie possono facilmente trovare il Piano scolastico per la DDI nel sito dell'Istituto.

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA a.s. 2021-22

Vista la normativa vigente in materia di progettazione e valutazione formativa, in particolare la Nota del MI 17 marzo 2020 n. 338, il DL 8 aprile 2020 n.22, il DM 26 giugno 2020 n.39, considerate Linee guida per la DDI; vista le delibere n. 43 del Collegio Docenti del 27 marzo 2020 'La didattica a distanza - Noi ci siamo- Criteri per la verifica e la valutazione attività didattica a distanza ', n. 47, 48 e 53 del Collegio Docenti del 20 maggio 2020,

si definisce il

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Principi

- **garantire** il diritto allo studio, all'apprendimento e all'inclusione;



- **perseguire** il compito sociale e formativo del “fare scuola”, ma “non a scuola” e del fare “comunità”;
- **costruire** in maniera ragionata e guidata il sapere attraverso un’interazione tra docenti e alunni, da svolgersi in modalità “classe virtuale”, prevedendo, al contempo, momenti di relazione attraverso i quali l’insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia;
- **garantire** una valutazione secondo i principi di tempestività e trasparenza

Scuola Primaria

MODALITÀ OPERATIVE DELLA DDI

Verifica delle presenze e della partecipazione alle attività

La scuola è disponibile a fornire alle famiglie impossibilitate un dispositivo elettronico in comodato d’uso gratuito. Si terrà un elenco dei dispositivi assegnati e nel caso di rientro del materiale danneggiato la famiglia sarà tenuta al risarcimento.

Gli insegnanti monitoreranno le presenze e la partecipazione alla didattica a distanza attraverso:

- controllo delle presenze on line durante video lezioni;
- controllo del lavoro svolto tramite Google Classroom (o altro tool)

Orario delle lezioni

La DAD viene attivata ogni qualvolta nella classe si verificano assenze di un alunno/gruppi di alunni positivi, in quarantena fiduciaria o non ancora rientrati in attesa di esito da tampone dopo quarantena, non per altri motivi di assenza (salvo casi particolari: lunghe assenze dovute a ricovero ospedaliero, riabilitazione, ulteriori casi da valutare di volta in volta dal consiglio di classe).

La scuola assicura (sia per l’intera classe che per singoli/gruppi di alunni in quarantena):



- 15 ore di lezione settimanali indicativamente suddivise in 3 ore per ciascun giorno dal lunedì al venerdì
- nel caso ci siano due ore obbligatorie di DAD consecutive, verrà garantita una pausa di disconnessione di 15 minuti
- le ore dedicate a ciascuna disciplina all'interno dell'orario di 15 ore sono così suddivise:

MATERIA	ORE
ITALIANO	5 ore
MATEMATICA	4 ore
SCIENZE E TECNOLOGIA	1 ora
STORIA	1 ora
GEOGRAFIA	1 ora
INGLESE	1 ora
RELIGIONE	1 ora
EDUCAZIONALI (arte e musica)	1 ora
TOTALE	15 ore

- tali ore verranno indicate dai docenti e rispetteranno l'orario settimanale delle lezioni di classe, quindi potranno essere collocate sia al mattino sia al pomeriggio.

Per gli alunni certificati verranno concordate dai docenti di classe e dagli insegnanti di sostegno con le famiglie le modalità di partecipazione alla didattica a distanza, in base alle necessità e alle attività previste.



Gli alunni in DAD riceveranno materiali e attività tramite mail o classroom; potranno comunque, a discrezione dei genitori, restare collegati come auditori, senza che il docente di classe compili la loro presenza nel registro, che invece verrà verificata solo per le ore di DAD previste come obbligatorie.

Durante le ore di mensa, di attività motoria o in caso di supplenza non sono previsti i collegamenti da casa.

A seguito di classe in quarantena fiduciaria, nel caso in cui i docenti prevalenti della classe siano ancora in quarantena e venga autorizzato il rientro di alcuni alunni, anche questi ultimi dovranno seguire la DAD da casa.

2. VALUTAZIONE

La valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza deve tener conto non solo dei livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno, ma anche della mancanza di contatto diretto con i docenti e con i compagni e, delle difficoltà strumentali delle famiglie.

Criteri per la valutazione

La Valutazione rispetterà i seguenti criteri

- partecipazione
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- interazione costruttiva
- costanza nello svolgimento delle attività
- impegno nella produzione del lavoro proposto
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

Le valutazioni delle prove verranno registrate come tali su registro on line.

Verifica degli apprendimenti

La **verifica** può essere di tipo **sincrono** e **asincrono**.



Possono essere effettuate:

Verifiche scritte:

Somministrazione di verifiche scritte con consegna tramite Google Moduli e Google Classroom, sincrone o asincrone, di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente.

RUBRICA DI VALUTAZIONE

indicatore	descrizione	fascia
comportamento	Non rispetta il patto educativo per la didattica a distanza	D
	Rispetta parzialmente il patto educativo per la didattica a distanza	C
	Rispetta generalmente il patto educativo per la didattica a distanza	B
	Rispetta pienamente il patto educativo per la didattica a distanza	A
partecipazione	L'alunno non partecipa alla DDI	D
	L'alunno partecipa parzialmente alla DDI, non è sempre presente alle videolezioni, interviene nelle attività solo se sollecitato	C
	L'alunno in DDI è generalmente presente alle videolezioni e partecipa alle attività proposte	B
	L'alunno in DDI è sempre presente alle videolezioni, partecipa in modo attivo alle attività proposte in DDI	A
organizzazione del lavoro	L'alunno non svolge le consegne	D



	L'alunno svolge le consegne in modo parziale e non sempre puntuale	C
	L'alunno svolge le consegne in modo abbastanza puntuale e completo	B
	L'alunno svolge le consegne in modo puntuale e completo	A
conoscenze e abilità	L'alunno nella DDI ha raggiunto un livello lacunoso e frammentario nelle conoscenze e nelle abilità essenziali	D
	L'alunno nella DDI ha raggiunto un livello sufficiente nelle conoscenze e nelle abilità essenziali	C
	L'alunno nella DDI ha raggiunto un buon livello nelle conoscenze e nelle abilità essenziali	B
	L'alunno nella DDI ha acquisito in modo sicuro le conoscenze e le abilità essenziali	A

Alunni certificati

La gestione della didattica da parte del docente per le attività di sostegno sarà condivisa con il team dei docenti della classe. In generale la cornice entro la quale si colloca l'attività didattica è inclusiva, dunque, anche se ci saranno momenti di didattica individuale tra bambini e docente per le attività di sostegno, non mancheranno momenti di condivisione e confronto con tutti gli alunni della classe di riferimento.



PATTO EDUCATIVO PER LA DIDATTICA A DISTANZA

I DOCENTI:

- creeranno corsi in Classroom;
- assegneranno compiti costantemente, ma con moderazione;
- scriveranno i compiti assegnati sul registro elettronico ed in Classroom;
- caricheranno le video lezioni asincrone su Classroom;
- potranno richiedere video, audio o foto dell'esecuzione della consegna;
- valuteranno gli elaborati, le esposizioni e le interrogazioni scritte e orali;
- per gli alunni che non parteciperanno alla didattica a distanza e/o non svolgeranno le consegne invieranno una notifica alla famiglia e una segnalazione al Dirigente Scolastico;
- potranno escludere dalla videolezione gli alunni che non si atterranno alle regole concordate per la DAD.

GLI ALUNNI:

- si impegnano a svolgere le consegne assegnate;
- parteciperanno alle videolezioni mantenendo un atteggiamento serio e rispettoso del docente e dei compagni (staranno seduti al tavolo composti, non disturberanno, non mangeranno nè utilizzeranno cellulare o altre app, scriveranno in chat solo secondo le indicazioni dei docenti);
- parteciperanno alle videoconferenze solo in presenza dell'insegnante nell'orario stabilito e solo come partecipanti;
- potranno utilizzare auricolari o cuffie durante le videolezioni sincrone per mantenere la



necessaria concentrazione.

LE FAMIGLIE:

- avranno cura di ricordare ai figli di svolgere regolarmente i compiti assegnati;
- controlleranno il registro elettronico, la mail di Gsuite e i corsi di classroom;
- si assicureranno che i figli partecipino alle videoconferenze nelle modalità corrette e comunicheranno eventuali assenze/problemi di connessione via mail ai docenti;
- solleciteranno i figli ad impegnarsi e a svolgere regolarmente il lavoro assegnato;
- verificheranno che il volume delle cuffie/degli auricolari utilizzati dal/dalla figlio/a sia adeguato;
- **avranno cura di non invadere in alcun modo lo spazio di attività della classe, nel rispetto della privacy del proprio figlio, degli altri alunni e dell'insegnante.**

Questo protocollo potrà subire aggiornamenti in riferimento a nuove disposizioni.

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
a.s. 2021-22

Vista la normativa vigente in materia di progettazione e valutazione formativa, in particolare la Nota del MI 17 marzo 2020 n. 338, il DL 8 aprile 2020 n.22, il DM 26 giugno 2020 n.39, considerate Linee guida per la DDI; vista le delibere n. 43 del Collegio Docenti del 27 marzo 2020 'La didattica a distanza - Noi ci siamo- Criteri per la verifica e la valutazione attività didattica a distanza ', n. 47, 48 e 53 del Collegio Docenti del 20 maggio 2020,

si definisce

il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata.



Principi

- **garantire** il diritto allo studio, all'apprendimento e all'inclusione;
- **perseguire** il compito sociale e formativo del "fare scuola", ma "non a scuola" e del fare "comunità";
- **costruire** in maniera ragionata e guidata il sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni, da svolgersi in modalità "classe virtuale", prevedendo, al contempo, momenti di relazione attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia;
- **garantire** una valutazione secondo i principi di tempestività e trasparenza

Scuola Secondaria di I grado

La scuola assicura la didattica a distanza a tutti gli alunni, anche nel caso di un singolo o di una parte della classe, in isolamento fiduciario o quarantena causa Covid.

Non viene attivata per altri motivi di assenza, salvo lunghe assenze dovute a degenza ospedaliera e domestica, riabilitazione, ulteriori casi da valutare di volta in volta dal Consiglio di classe.

Per gli alunni con disabilità le attività saranno funzionali al PEI e concordate con gli insegnanti.

- **orario delle lezioni obbligatorie**

Le lezioni obbligatorie in modalità sincrona saranno di 16 unità orarie di 45 minuti per le classi prime e seconde, di 17 per l'indirizzo musicale.

Le lezioni obbligatorie in modalità sincrona saranno di 19 unità orarie per le classi terze, di 20 per l'indirizzo musicale.

I docenti coordinatori di classe, nel rispetto dell'orario scolastico settimanale, predisporranno un calendario che verrà condiviso con gli alunni in classroom prima dell'inizio della didattica a distanza.

L'orario scolastico settimanale sarà rispettato compatibilmente con le esigenze di condominio.

Sarà verificata la presenza degli alunni e le assenze, compreso anche il collegamento senza webcam non giustificato, saranno segnate nel registro elettronico.

• **orario delle lezioni facoltative**



I singoli alunni in isolamento o quarantena avranno la possibilità di collegarsi alle lezioni in presenza della classe per tutte le 30 ore curricolari, 33 ore per l'indirizzo musicale, fatta eccezione per motoria, studio assistito, orchestra, ore di supplenza.

L'ora di motoria sarà garantita solo nel caso dell'intera classe in didattica a distanza.

Le assenze nelle ore facoltative non saranno segnate nel registro elettronico.

Durante le lezioni in presenza, gli insegnanti per tutelare la privacy (GDPR-Regolamento UE 2016/679) potranno chiudere per qualche minuto il collegamento o l'audio con gli alunni a distanza.

Valutazione delle lezioni obbligatorie

La valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza deve tener conto non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica.

• criteri per la valutazione

La valutazione rispetterà i seguenti criteri:

- partecipazione
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- interazione costruttiva
- costanza nello svolgimento delle attività
- impegno nella produzione del lavoro proposto
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

Le valutazioni delle prove verranno registrate come tali sul registro.

• verifica degli apprendimenti

La **verifica** può essere di tipo **sincrono** e **asincrono**.

Possono essere effettuate:

a) Verifiche orali:

Google Meet in collegamento con tutta la classe;

La verifica orale potrà **assumere la forma di colloquio e/o di conversazione.**



b) Verifiche scritte:

In modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso Google Classroom con:

- Somministrazione di test (Quiz di Moduli - Questionari)
- Somministrazione di verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom
- Presentazioni di Google - Mappe - Elaborati

Si tratta di inserire compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi coi ragazzi poco prima dell'inizio della lezione, e dare come scadenza l'orario della fine della lezione.

In modalità asincrona si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.).

c) Verifiche pratiche in particolare per le discipline di Arte, Tecnica, Musica/Strumento e Motoria:

- l'alunno può inviare registrazioni video-audio;
- l'alunno può inviare file pdf di elaborati svolti a casa.

d) Prove autentiche:

Come da programmazione per competenze, si possono richiedere ai ragazzi **prove autentiche alla fine di un percorso** formulato in Unità di Apprendimento, magari anche in modalità *teamwork*.

La somministrazione di **prove autentiche** consente di verificare:

- la padronanza di conoscenze, abilità e competenze
- la capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni
- la capacità di collaborare
- la capacità di sviluppare una ricerca e/o di un progetto

- **rubrica di valutazione (durante le ore obbligatorie)**

indicatore	descrizione	fascia
------------	-------------	--------



comportamento	L'alunno risulta spesso assente nella DDI	D
	L'alunno non è riuscito ad adattarsi pienamente alla DDI: non è sempre presente alle videolezioni, non usa sempre correttamente microfono e webcam; non rispetta sempre il docente e i compagni	C
	L'alunno si è generalmente adattato alla DDI: è presente alle videolezioni; usa correttamente gli strumenti e rispetta il docente e i compagni	B
	L'alunno si è pienamente adattato alla DDI: è sempre presente alle videolezioni, dimostra pieno rispetto del docente e dei compagni ed è collaborativo	A
partecipazione e impegno	L'alunno partecipa in modo saltuario e frammentario alle videolezioni e alle attività proposte in DDI	D
	L'alunno partecipa superficialmente alle videolezioni e alle attività proposte in DDI e si impegna in modo discontinuo	C
	L'alunno partecipa alle videolezioni e alle attività proposte in DDI e si impegna puntualmente	B
	L'alunno partecipa in modo attivo e costruttivo con senso di responsabilità alle videolezioni e alle attività proposte in DDI e si impegna costantemente	A
organizzazione del lavoro	L'alunno non è pienamente autonomo nell'organizzazione del lavoro; non rispetta le consegne	D
	L'alunno non sempre rispetta le consegne	C



	date dimostrando ancora una organizzazione del lavoro fragile	
	L'alunno è autonomo nell'organizzazione del lavoro; è preciso e puntuale nelle consegne	B
	L'alunno dimostra un'organizzazione del lavoro autonoma ed efficace; svolge le consegne in modo puntuale e completo	A
conoscenze e abilità	L'alunno nella DDI dimostra una preparazione di base frammentaria e lacunosa	D
	L'alunno nella DDI dimostra una preparazione di base sufficiente	C
	L'alunno nella DDI dimostra una preparazione buona	B
	L'alunno nella DDI dimostra una preparazione valida e sicura	A

FASCIA E: rientrano in questa fascia casi particolari

Patto educativo per la didattica a distanza

i docenti

- avranno cura di assegnare i compiti (anche in classroom) e definire le attività nel rispetto dell'orario settimanale scolastico in 'Agenda' Spaggiari;
- assegneranno compiti costantemente ma con moderazione;
- creeranno corsi in Classroom
- gli insegnanti di motoria potranno assegnare esercizi pratici;
- potranno richiedere video, audio o foto dell'esecuzione della consegna;



- valuteranno gli elaborati, le esposizioni e le interrogazioni scritte e orali;
- agli alunni che non svolgeranno le consegne, non si iscriveranno ai corsi di classroom, non parteciperanno alle attività, trascorsa una settimana, assegneranno una nota disciplinare nel registro Spaggiari;
- fisseranno le attività nel proprio orario di insegnamento fino ad un massimo di 2 unità orarie;
- avranno cura di non inviare comunicazioni agli alunni oltre le 14.00 (tranne gli insegnanti di strumento);

gli alunni

- si impegnano a svolgere le consegne assegnate;
- parteciperanno alle lezioni mantenendo un atteggiamento serio e rispettoso come in classe, senza disturbare, senza mangiare e senza utilizzare il cellulare o altre app;
- parteciperanno alle attività solo in presenza dell'insegnante nell'orario stabilito;

le famiglie:

- avranno cura di ricordare ai figli di svolgere regolarmente i compiti assegnati;
- controlleranno il registro elettronico, la mail di Gsuite e i corsi di classroom;
- si assicureranno che i figli partecipino alle attività nelle modalità corrette
- solleciteranno i figli ad impegnarsi in quanto saranno valutati.

Orario settimanale della classe in DDI - modalità sincrona

orario obbligatorio

- **classi prime e seconde: 16 unità orarie** (17 nell'indirizzo musicale con lo strumento musicale) dal



lunedì al venerdì/sabato rispettando l'orario scolastico

- **classi terze: 19 unità orarie** (20 nell'indirizzo musicale) dal lunedì al sabato rispettando l'orario scolastico
- unità orarie da 45 minuti
- massimo 4 unità orarie giornaliere in attività sincrona

Il coordinatore avrà cura di assicurare la funzionalità del calendario della propria classe

modello orario a settimana corta

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
7.45-8.30					
8.45-9.30					
9.45-10.30					
11.00-11.45					
12.00-12.45					
13.00-13.45					

modello orario a settimana lunga

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
7.45-8.30						
8.45-9.30						
9.45-10.30						
11.00-11.45						
12.00-12.45						

materia	unità orarie	classi	unità orarie classi terze
---------	--------------	--------	---------------------------



	prime/seconde	
italiano	3	4
matematica	2	3
inglese	2	3
storia	1	1
geografia	1	1
scienze	1	1
seconda lingua	1	1
tecnologia	1	1
arte	1	1
musica	1	1
motoria	1	1
religione	1	1
	tot 16 unità orarie	tot 19 unità orarie
strumento musicale	1	1
	tot 17 unità orarie	tot 20 unità orarie

Questo protocollo potrà subire aggiornamenti in riferimento a nuove disposizioni.

Allegati:

PIANO DIDATT. PER LA DDI20-21 SC.INF..pdf



Organizzazione

- 3** Aspetti generali
- 4** Modello organizzativo
- 8** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 12** Reti e Convenzioni attivate
- 19** Piano di formazione del personale docente
- 31** Piano di formazione del personale ATA



Aspetti generali



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

affiancare il DS nelle situazioni di rappresentanza della scuola e nelle relazioni interistituzionali; affiancare il DS nella digitalizzazione dei processi gestionali ed amministrativi; collaborare con il DS per facilitare la comunicazione interna ed esterna (disposizioni, circolari per il personale, comunicazioni per le famiglie...); affiancare o sostituire il DS in conferenze di servizio, assemblee o convocazioni territoriali; collaborare nell'esecuzione di deliberazioni collegiali di competenza del Dirigente scolastico; esercitare funzioni gestionali ordinarie generali relative a: rapporti con il collegio dei docenti; rapporti con l'ufficio di segreteria; rapporti con i plessi/sedi staccate; contatti e ricevimento di rappresentanti di istituzioni esterne; esercitare un'azione di coordinamento e supervisione in materia di sicurezza scolastica in collaborazione con le figure sensibili; esercitare un'azione di coordinamento dei Gruppi di Lavoro; ricevere i genitori per particolari situazioni o problematiche emergenti e poi riferirne al DS; firmare atti e comunicazioni relativi alla

2



	<p>operazioni di somministrazione delle prove Invalsi; In tutti i plessi: partecipare alle riunioni di staff; collaborare con il coordinatore di plesso per la sicurezza; controllare la distribuzione delle circolari; mantenere un rapporto privilegiato con i collaboratori scolastici e con i rappresentanti dei genitori della scuola; costituire il canale privilegiato per il passaggio delle informazioni tra il Dirigente Scolastico e il Plesso (attività, manifestazioni, richieste, segnalazioni, scioperi ed assemblee sindacali...); coordinare e comunicare al Dirigente Scolastico: la stesura degli orari delle classi e dei docenti; la programmazione didattico-organizzativa di plesso (Scuole dell'infanzia); il piano per la sostituzione dei colleghi assenti; la relazione di valutazione finale delle attività svolte nel Plesso; provvedere a stilare in corso d'anno e a fine anno un elenco degli eventuali lavori di sistemazione dell'edificio scolastico, da comunicare alla segreteria.</p>	
Animatore digitale	<p>L'Istituto ha già individuato l'animatore digitale, un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. Ad ogni istituto saranno assegnati 1000 euro all'anno, che saranno vincolati alle attività dell'animatore nell'ambito della formazione interna del personale, del coinvolgimento della comunità scolastica e nella creazione di soluzioni innovative.</p>	1
Team digitale	<p>Si occupa delle problematiche legate all'ambiente digitale di Istituto</p>	12



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria

Le risorse dell'autonomia sono utilizzate nelle compresente di classe e per attività di sostegno. Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La risorsa dell'autonomia viene utilizzata per compresente nella disciplina, sostegno e attività nelle classi richieste. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)

La risorsa dell'autonomia viene utilizzata per compresente nella disciplina, sostegno e attività nelle classi richieste. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali e amministrativi: - PERSONALE: cura, con funzioni di coordinamento, l'organizzazione del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; verifica i risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA; autorizza al personale ATA le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo; svolge attività tutoriale, di formazione e aggiornamento; - ORGANI COLLEGIALI: provvede all'esecuzione delle delibere del Consiglio di Istituto; è segretario della Giunta Esecutiva; - CONTABILITA': firma, congiuntamente con il Dirigente Scolastico, tutti i documenti contabili concernenti la gestione autonoma dell'Istituzione Scolastica, mandati e reversali; gestisce il Fondo Economico; predispone entro il 15 marzo il Conto Consuntivo; è responsabile della tenuta della contabilità; - ATTI AMMINISTRATIVI: firma tutti i certificati che non comportino valutazioni discrezionali e ne rilascia copia; - ATTIVITA' NEGOZIALE: cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, convenzioni, contratti con soggetti esterni; cura lo svolgimento di singole attività negoziali, su delega del Dirigente Scolastico; certifica la regolarità della fornitura e/o del servizio e pone in liquidazione la spesa; - PATRIMONIO: è consegnatario dei beni mobili - P.T.O.F.: predispone le schede finanziarie da allegare alle schede di progetto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Ufficio protocollo

Protocolla giornalmente la posta in entrata e la smista ai docenti



in base all'area di interesse. Assegna agli uffici competenti le pratiche che devono essere lavorate. Consulta giornalmente i siti istituzionali e acquisisce le news di interesse nel registro protocollo. Provvede alla gestione della corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata)

Ufficio acquisti

Ufficio 1 Provvede ad acquisire i beni e i servizi necessari per il buon funzionamento degli uffici e della didattica nel rispetto delle istruzioni impartite dal DSGA e del Codice dei Contratti (D. Lgs n. 50/2016 coordinato con il D. Lgs n. 56/2017 correttivo appalti). Provvede alla gestione della fatturazione elettronica, a verificare che i fornitori abbiano i requisiti richiesti per contrarre con la Pubblica Amministrazione, all'acquisizione di CIG e DURC; effettua mensilmente i versamenti IVA con F24. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" e "Amministrazione Trasparente". Ufficio 2 Provvede alla gestione organizzativa dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate, alla stesura degli incarichi dei docenti accompagnatori.

Ufficio per la didattica

Gestisce tutte le pratiche relative agli alunni: iscrizioni, frequenze, trasferimenti, rilascio nulla osta, gestione degli elenchi, rilascio di certificazioni, comunicazioni relative al contributo volontario per ampliamento offerta formativa, comunicazioni sulle valutazioni, amministrazione del fascicolo alunni, rilascio dei diplomi di licenza, cura e conserva il registro dei diplomi, statistiche sugli alunni e monitoraggi, pubblicazione dei libri di testo e gestione cedole, pratiche relative all'orientamento, assicurazione alunni RC e Infortuni, pratiche INAIL, gestione dei libretti delle giustificazioni, rapporti con genitori e alunni (sportello), assolvimento obbligo scolastico, scarto d'archivio, aggiorna l'anagrafe degli studenti con disabilità in SIDI, verifica l'assolvimento degli obblighi vaccinali. Collabora con i docenti per l'organizzazione dei giochi sportivi studenteschi, l'organizzazione delle prove Invalsi e progetti



didattici. Tiene i contatti con l'ente locale per la gestione di: mensa, pre-accoglienza e trasporto scolastico. Segue le elezioni e le convocazioni dei consigli di classe, degli organi collegiali e della RSU. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" e "Amministrazione Trasparente".

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa di tutte le pratiche relative al personale: gestione degli organici (organico di diritto e organico di fatto), gestione delle graduatorie di 1[^]-2[^]-3[^] fascia (docenti e ATA), gestione delle graduatorie interne, convalida punteggi graduatorie (docenti e ATA), ricerca tramite scorrimento di graduatoria del personale supplente (docente e ATA), stipula dei contratti di supplenza gestiti da DPT e supplenze brevi (docenti e ATA), gestione periodo di prova, documenti di rito supplenti annuali e brevi, gestione delle assenze e dei permessi (docenti e ATA), rilevazione assenze in SIDI, denunce INAIL (docenti e ATA), trasferimenti, utilizzazioni, part-time, rilascio di certificati di servizio (docenti e ATA), convalida dichiarazione dei servizi, permessi diritto allo studio, amministrazione del fascicolo del personale, pratiche ai fini della pensione, riscatti, ricostruzione di carriera, gestione dei cartellini orario di lavoro personale ATA, provvede alla sostituzione del personale ATA in caso di assenze, rilascio attestati corsi di formazione. Si occupa anche della gestione contabile di varie pratiche connesse al personale: liquidazione di compensi accessori mediante procedura del cedolino unico, liquidazione delle ferie non godute, liquidazione di compensi con fondi di bilancio e comunicazione a SIDI dei compensi fuori sistema per conguaglio contributivo e fiscale, invio dei flussi INPS mediante F24 e Uniemens, pratiche relative alla concessione dell'assegno nucleo familiare, rilascio della Certificazione Unica agli esperti esterni, invio del mod. 770, dichiarazione annuale IRAP, buonuscita, TFR. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" e "Amministrazione Trasparente".



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Ufficio patrimonio e sicurezza

Si occupa della gestione del patrimonio scolastico: buoni di carico e scarico del facile consumo, tenuta del registro inventario, scarico e ricognizione inventariale, gestisce le pratiche assicurative relative ai sussidi e alle attrezzature; si occupa delle rilevazioni relative agli edifici; tiene i contatti con l'ente locale per la gestione delle manutenzioni, degli arredi scolastici, la conservazione dei locali compresa la gestione dei sistemi antiintrusione e delle chiavi di ingresso, rilascia alle associazioni che ne fanno richiesta l'autorizzazione all'uso locali. In materia di sicurezza, collabora con il RSPP per la gestione del piano (nomina degli addetti, organigramma, formazione, individuazione del medico legale); rilascia le autorizzazioni alla somministrazione di farmaci salvavita.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
protocollo informatico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Territoriale Scuole Bassano - Asiago

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Associazioni del territorio

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Coinvolgimento delle Associazioni del territorio come attività curricolare di approfondimento e attività extracurricolare.

Denominazione della rete: CTI (Centro Territoriale per l'integrazione)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Rete Sic

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di formazione dell'ambito territoriale 5

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

Denominazione della rete: Sportello SEDICO e SPA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito



nella rete:

Approfondimento:

L'Istituto si avvale principalmente della rete "Crescere e scegliere Orientandosi" perchè la maggior parte degli alunni si iscrive alle Scuole Secondarie di secondo grado di Thiene.

Denominazione della rete: Convenzione Università di Padova e Trento per Tirocini

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Amministrazione Comunale



Azioni realizzate/da realizzare • uso locali

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione "Associazione Genitori IC Laverda**

Azioni realizzate/da realizzare • Festa della scuola e progetto "Musica in gioco"

Risorse condivise • Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Sicurrete**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione del personale docente nell'ambito della sicurezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Google Work Space

Formazione sull'utilizzo della piattaforma Google Work Space dei nuovi docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Privacy

Aggiornamento secondo la nuova normativa vigente

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piattaforma Spaggiari

Formazione sull'utilizzo del registro elettronico per i neo assunti, sul metodo di compilazione della modulistica digitale con accesso alla piattaforma Spaggiari

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Disturbi Specifici dell'Apprendimento

Corso sui Disturbi specifici dell'apprendimento per approfondimenti inerenti la normativa BES-DSA e su strumenti compensativi e dispensativi da utilizzare nelle diverse discipline

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione rete Bassano Asiago

Corsi di formazione rete Bassano Asiago in varie discipline

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Orienta insegnanti

Orientamento scuole secondarie di secondo grado rete Altovicentino e rete Bassano Asiago

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Rilevazione precoce delle difficoltà di scrittura e calcolo

Rilevazione precoce delle difficoltà di scrittura e calcolo

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corsi area linguistica

Corsi di area linguistica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso didattica laboratoriale (Coding, robotica educativa)

Corso didattica laboratoriale, per coniugare modalità didattiche innovative con l'uso di
strumentazione digitale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di teatro e di atelier

Formazione su attività teatrali da utilizzare in classe per insegnare agli alunni la gestione delle emozioni e del comportamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Animatori digitali

Formazione specifica per il team digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione ANISN ed ESERO

Formazione docenti di scienze della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, e della secondaria di primo grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione COVID

Formazione sui comportamenti da rispettare nell'ambiente scolastico e sulle procedure da attivare in caso di positività (corso da attivare in base alle indicazioni del Ministero della Salute)

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari docenti



Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso su bullismo e cyberbullismo

Formazione sul tema

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Public speaking

Corso per migliorare le capacità di parlare in pubblico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Dizione e fonetica

Corso per il miglioramento della dizione della fonetica dei docenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Scuola senza zaino

Formazione di Scuola senza zaino per una scuola comunità (metodo, strategie, setting...).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	tutti i docenti interessati
-------------	-----------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: DADA e DADALogica

Incontri informativi relativi a questa innovazione didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Yogainclasse



Formazione per portare lo yoga tra i banchi e migliorare l'autostima, la concentrazione e la motivazione negli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Iniziative promosse dalla Rete Territoriale Scuole Bassano - Asiago

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Incontri periodici di autoformazione DSGA

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Somministrazione farmaci

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Accordi quadro Stato-Regioni del 21 dicembre 2011

Descrizione dell'attività di formazione formazione generale e specifica rivolta ai lavoratori

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Nuova Passweb



Descrizione dell'attività di
formazione

gestione pratiche pensione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito